



UDIENZA DEL PAPA
**“Omosessualità,
 è un peccato
 ma non è
 un crimine”**

Papa Francesco ha criticato le leggi che criminalizzano l'omosessualità come "ingiuste", affermando che Dio ama tutti i suoi figli così come sono e ha invitato i vescovi cattolici ad accogliere le persone Lgbtq nella Chiesa. "Essere omosessuali non è un crimine", ha detto Francesco in un'intervista con l'Associated Press. Francesco ha definito "peccato" quello dei vescovi che sostengono leggi che criminalizzano l'omosessualità o discriminano la comunità gay. "Questi vescovi devono fare un processo di conversione", ha detto, aggiungendo che dovrebbero usare "la tenerezza, per favore, come Dio ha per ciascuno di noi". Circa 67 paesi o giurisdizioni in tutto il mondo criminalizzano l'attività sessuale consensuale tra persone dello stesso sesso, 11 dei quali possono o impongono la pena di morte, secondo The Human Dignity Trust, che lavora per porre fine a tali leggi. Gli esperti dicono che anche dove le leggi non vengono applicate, contribuiscono a molestie, stigmatizzazione e violenza contro le persone Lgbtq. Le critiche di cardinali e vescovi che sono scoppiate in pubblico nelle settimane successive alla morte di Benedetto XVI, sono state spiacevoli "come un'eruzione cutanea che ti infastidisce un po'", ma è meglio che tenerle nascoste, perché comunque "aiutano a crescere" anche se è "meglio che si facciano in faccia". Lo ha sottolineato Papa Francesco in una intervista all'Associated Press. "Preferisci che non critichino, per motivi di tranquillità", ha spiegato il Pontefice. "Ma - ha aggiunto - preferisco che lo facciano perché significa che c'è libertà di parola".

servizio a pagina 4

E' caccia all'uomo, l'ex compagno, che rischia un'accusa di tentato omicidio Massacrata dall'ex durante una lite Donna fugge in strada sanguinante

Il pestaggio è stato brutale. La vittima è stata trovata sotto choc nei pressi della stazione della metro Arco di Travertino e portata con urgenza all'ospedale San Giovanni

Una giovane donna è stata trovata ferita e sotto choc in strada e portata con urgenza in ospedale in gravi condizioni. A picchiarla brutalmente, stando a quanto da lei stessa riferito, l'ex compagno, un uomo che gli investigatori della squadra mobile stanno cercando dal pomeriggio di martedì. La donna è stata avvistata intorno all'una di martedì in via dell'Arco di Travertino, nei pressi della stazione della metropolitana della linea A. Sanguinante e terrorizzata, ha attirato l'attenzione dei passanti con le sue urla e le richieste di aiuto ed è scattata la chiamata al 112. Sul posto sono quindi arrivati i mezzi del 118 e le volanti della polizia: i soccorritori hanno subito preso in carico la donna e l'hanno portata d'urgenza all'ospedale San Giovanni, mentre i poliziotti hanno diramato le ricerche dell'aggressore anche sulla base del frammentato racconto della vittima e delle testimonianze dei passanti e dei titolari delle attività commerciali di zona. Sono stati acquisiti anche i filmati delle videocamere di sorveglianza di zona. Le condizioni della vittima, intanto, sarebbero stabili, ma le ferite testimoniano un pestaggio brutale. L'uomo rischia un'accusa di tentato omicidio.



Per non dimenticare

*Giornata della Memoria, al Granarone di Cerveteri
 domani appuntamento con "Il Diario di Anna Frank"*

Per non dimenticare gli orrori dell'Olocausto. Il Comune di Cerveteri in occasione della Giornata della Memoria organizza un pomeriggio culturale di letture e musica, per commemorare le vittime della Shoah e tutte le vittime del regime nazi-fascista. Venerdì 27 gennaio, a partire dalle ore 17:00, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, l'Assessorato alle Politiche Culturali del

Comune di Cerveteri promuove l'evento "Per non dimenticare - La Giornata della Memoria". Ad esibirsi, in questa data così densa di significato, Odette Piscitelli, che leggerà alcuni brani tratti dal "Diario di Anna Frank", e il Maestro Giacomo Bellucci, che eseguirà brani di Bach, Fauré, Schubert, Rachmaninov e brani legati al Giorno della Memoria.

a pagina 8

Ladispoli

**Furto in villa,
 appello della vittima
 "Ridatemi almeno
 la collana con la foto
 di mio padre"**



L'appello è della consigliera comunale Sabrina Fioravanti, che l'altra mattina è stata vittima di un furto in casa ad opera di quattro ladri travestiti da finanziari. "Vorrei ringraziare tutti quanti in queste ore mi stanno dimostrando la loro vicinanza con un sms o una telefonata... e vorrei attraverso questi canali fare un appello, forse inutile, ma io credo ancora nel cuore delle persone qualunque sia il gesto che hanno compiuto.

servizio a pagina 9

Omicidio Pamela: udienza rinviata al 22 febbraio

La madre in aula con la foto del corpo della figlia a pezzi stampata sulla maglietta

La Corte d'assise d'appello di Perugia ha ammesso le telecamere in aula per il processo di appello bis per l'omicidio di Pamela Mastropietro, con la possibilità di effettuare riprese, con l'eccezione delle deposizioni dei testimoni. Assenti i testi ammessi nella scorsa udienza. Uno di loro, ha manifestato il suo impedimento per motivi

di salute, il secondo, invece, non si è presentato ed è risultato irreperibile. Nei suoi confronti la Corte ha disposto l'accompagnamento coattivo e una sanzione pecuniaria di 250 euro. L'udienza è stata rinviata al 22 febbraio. L'imputato Innocent Oseghale, già condannato per aver ucciso, il 30 gennaio 2018, la diciottenne e aver smembra-

to il suo corpo, deve rispondere di violenza sessuale. Presente in aula, a domanda del presidente della Corte, Paolo Micheli, Oseghale ha detto che non assisterà alla prossima udienza. Al suo arrivo in tribunale, parenti e amici della ragazza, erano in attesa fuori della Corte d'appello.

servizio a pagina 3



Strade, Segnalini: "Più sicurezza e decoro, adeguiamo la capitale alle esigenze di tutti"

Riqualificato un tratto di via Tiburtina nel Municipio IV: strada, marciapiedi, caditoie e segnaletica

Strada, marciapiedi e caditoie sono questi i principali interventi di manutenzione straordinaria che la scorsa notte sono iniziati su un tratto di via Tiburtina nel Municipio IV, da via di Grotta Gregna a via dei Monti Tiburtini. "Stiamo andando avanti con i lavori di riqualificazione delle strade della Capitale - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - Il Dipartimento Csimu ha iniziato nuove lavorazioni notturne per evitare il più possibile complicazioni alla circolazione di auto e pedoni. Una messa in sicurezza profonda che interessa anche la sistemazione dei marciapiedi deteriorati. Sono lavori importanti - conclude Segnalini - che riguardano la sicurezza e il decoro per rendere Roma sempre più vivibile e adeguata alle esigenze di tutti, soprattutto delle utenze fragili".



Il rifacimento interessa complessivamente circa 900 metri di asfalto e comprende anche il risistemazione dei marciapiedi dove necessario, la pulizia delle caditoie e infine, al termine delle lavorazioni, la segnaletica stradale. I lavori eseguiti dal Dipartimento Csimu del Campidoglio termineranno, salvo piogge, all'inizio di marzo. "Con questi lavori interveniamo su un tratto di strada molto trafficato che necessitava di una riqualificazione. E non ci fermiamo qui, perché concluso questo cantiere si proseguirà ulteriormente. Era una promessa fatta ai cittadini che, con il supporto dell'assessore Segnalini e al Csimu, abbiamo mantenuto", commenta il presidente del Municipio IV Massimiliano Umberti. Il costo dei lavori è di 2,5 milioni di euro e include anche il tratto di via Tiburtina che va da via dei Monti Tiburtini al semaforo di via di Casal Bruciato (circa 700 metri) e un tratto di via Ugo Ogetti da via Adriano Tilgher a via Arturo Graf (circa 600 metri) che saranno realizzati al termine del tratto della Tiburtina.

Lo storico leader di Forza Nuova, ascoltato nel processo che lo vede imputato

Assalto alla sede Cgil, Fiore: "Dissi 'non facciamo reati'"

"Non volevamo devastare Cgil, ma volevamo fare una manifestazione pacifica. Mi ricordo di avere detto: 'oh, non famo reati'". Lo ha detto Roberto Fiore, storico leader di Forza Nuova, ascoltato nel processo che lo vede imputato assieme ad altri per l'assalto alla Cgil avvenuto il 9 ottobre del 2021 a Roma a margine di una manifestazione contro il Green Pass. Nei suoi confronti la procura contesta i reati di istigazione a delinquere e devastazione. "Il mio interesse era che vi fosse una manifestazione politica - ha affermato Fiore davanti ai giudici della prima sezione del tribunale collegiale della Capitale - e che non ci fossero incidenti. Dopo 50 anni di attività politica non si può pensare che io sia così folle da concludere una grande manifestazione politica con l'assalto a un sindacato". Raccontando la sua versione di quanto avvenuto quel giorno, l'imputato ha affermato che "c'era totale concordia con le forze dell'ordine, il corteo era pacifico fino a quando siamo arrivati nella zona di piazzale Brasile. Lì due blindati si fermano e bloccano il corteo: la vicenda si drammatizza quando un mezzo investe uno dei manifestanti. Questo ha scatenato una prima reazione delle tante persone presenti. Poi arriviamo davanti alla sede del sindacato dove volevamo fare un sit-in. Qualcuno, non un manifestante, ad un certo punto apre la porta e li capisco che la situazione sta peggiorando e decido di spendermi per il fare uscire le persone che erano entrate. Dentro non c'erano militanti di Forza Nuova, ho visto signore con le borse". Fiore ha, infine, sostenuto di avere visto all'interno della sede del sindaco due "soggetti, 'Ignoto 2' e 'Ignoto 1',



entrambi con le mascherine, che si sono passati qualcosa, forse un distintivo e stavano riprendendo con una telecamera: forse sarebbe corretto accertare chi fossero".

Castellino: "Volevo che venisse Landini"

"L'idea di andare alla Cgil in Corso d'Italia è stata mia e l'ho condivisa con gli altri organizzatori che erano con me sul palco della manifestazione del 9 ottobre in piazza del Popolo. Volevo che venisse Landini, volevamo 'assediare' la sede del sindacato, non assaltarla. Dopo cinque giorni sarebbe entrato in vigore l'obbligo di

green pass per i lavoratori e volevamo parlare con il leader sindacale Maurizio Landini, per aprire una trattativa e chiedere un referendum". Lo ha detto Giuliano Castellino, ex leader romano di Forza Nuova, in aula a piazzale Clodio nel processo che lo vede imputato, insieme con tra gli altri il leader di Forza Nuova Roberto Fiore e l'ex Nar Luigi Aronica, per l'assalto alla sede della Cgil di Roma del 9 ottobre 2021. Le accuse per loro tre sono di devastazione aggravata in concorso, resistenza e istigazione a delinquere. "Non volevamo creare incidenti, ci siamo ritrovati con migliaia di persone in piazza che avevano iniziato a gridare 'corteo, corteo'". "Una volta davanti alla sede della Cgil, io non sono entrato dentro con gli altri manifestanti ma anzi ho detto al megafono di non entrare: ho un video che lo dimostra e che metterò a disposizione" ha detto Castellino davanti ai giudici della prima sezione penale. Non faccio il 'boy scout' o il chierichetto - ha concluso - e non mi pento del mio passato, ma quel giorno non volevamo incidenti".

Nel processo con rito abbreviato, i condannati sono 19

Latina: inchiesta della DDA contro il clan Di Silvio, condanne per oltre 160 anni

Condanne per oltre 160 anni di carcere contro il clan di Silvio nel processo con rito abbreviato nato dall'inchiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. Il gup Angelo Giannetti con la sentenza ha riconosciuto l'accusa associazione per delinquere di tipo mafioso. Delle 19 condanne le pene più alte sono state inflitte a Carmine di Silvio, condannato a 20 anni, a Antonio, Ferdinando Di Silvio e Fabio Di Stefano a 19 anni. E' la seconda volta che viene riconosciuta l'associazione di stampo mafioso sul territorio pontino. Nell'ottobre del 2021 nell'operazione 'Scarface' della Polizia di Stato, coordinata dalla Dda di Roma con i procuratori aggiunti Michele Prestipino e Ilaria Calò e con i pm Luigia Spinelli e Corrado Fasanelli, erano state

eseguite 33 misure cautelari nei confronti di altrettanti indagati accusato, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione, sequestro di persona, furto, detenzione e porto abusivo di armi. Alle indagini sviluppate mediante intercettazioni telefoniche e ambientali, avevano contribuito anche le dichiarazioni resa da collaboratori di giustizia. Gli accertamenti, partiti da alcune spedizioni punitive organizzate nel centro storico di Latina e da richieste estorsive rivolte ad esercenti commerciali della movida, hanno fatto emergere il tentativo da parte della famiglia Di Silvio di assumere il controllo del territorio. Oggi le condanne in abbreviato a 162 anni di carcere.

Gravato da D.a.s.p.o. cerca di entrare allo stadio Olimpico per Lazio-Milan

31enne arrestato dalla Polizia di Stato perché gravemente indiziato di aver violato la normativa in materia di sicurezza durante le manifestazioni sportive

Arrestato dalla Polizia di Stato un 31enne pugliese per violazione della normativa sulla sicurezza durante le manifestazioni sportive; gravato da un provvedimento D.a.s.p.o. ha cercato comunque di entrare allo stadio Olimpico per assistere alla partita Lazio - Milan. Martedì sera, ai tornelli di accesso del settore ospiti dello stadio romano, il sistema ha segnalato un'anomalia sul biglietto presentato da un tifoso. Gli agenti lì in servizio di ordine pubblico, hanno approfondito il controllo scoprendo che il ragazzo proprietario



del biglietto "segnalato" era sottoposto al D.a.s.p.o. (Divieto di accesso alle manifestazioni sportive), emesso dal Questore di Taranto per la durata di 6 anni. Il giovane, un 31enne della provincia di Foggia, è stato condotto negli uffici del Commissariato Prati siti all'interno dello stesso impianto sportivo e, dopo gli accertamenti di rito, è stato arrestato in flagranza di reato perché gravemente indiziato di aver viola-

to la normativa in materia di sicurezza durante le manifestazioni sportive. Ieri mattina l'arresto è stato convalidato.



DCL Edilizia

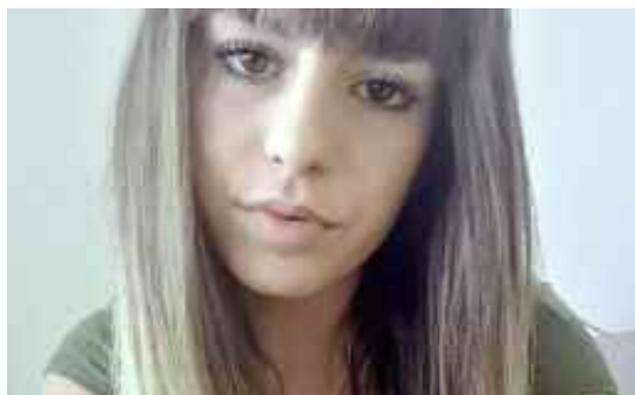
- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'imputato Innocent Oseghale, già condannato per aver ucciso, il 30 gennaio 2018, la diciottenne e aver smembrato il suo corpo

Pamela: testimoni assenti, udienza rinviata al 22 febbraio

La Corte d'assise d'appello di Perugia ha ammesso le telecamere in aula per il processo di appello bis per l'omicidio di Pamela Mastropietro, con la possibilità di effettuare riprese, con l'eccezione delle deposizioni dei testimoni. Assenti i testi ammessi nella scorsa udienza. Uno di loro, ha manifestato il suo impedimento per motivi di salute, il secondo, invece, non si è presentato ed è risultato irreperibile. Nei suoi confronti la Corte ha disposto l'accompagnamento coattivo e una sanzione pecuniaria di 250 euro. L'udienza è stata rinviata al 22 febbraio. L'imputato Innocent Oseghale, già condannato per aver ucciso, il 30 gennaio 2018, la diciottenne e aver smembrato il suo corpo, deve rispondere di violenza sessuale. Presente in aula, a domanda del presidente della Corte, Paolo Micheli, Oseghale ha detto che non assisterà alla prossima udienza. Al suo arrivo in tribunale, parenti e amici della ragazza, erano in attesa fuori della Corte d'appello. Attimi di tensione a conclusione dell'udienza per il processo di appello bis a Innocent Oseghale, condannato per l'omicidio di Pamela Mastropietro. Uscendo dall'aula, Oseghale, scortato dagli agenti della penitenziaria, è passato vicino ai genitori di Pamela e i suoi amici. Ne è nato un acceso diverbio per placare il quale è stato necessario l'intervento dei carabinieri. Mentre i parenti inveivano, l'imputato si è rivolto alla madre pronunciando parole non comprensibili. Oseghale è stato condannato in via definitiva per il delitto, mentre la Cassazione ha inviato gli atti a Perugia per quanto riguarda l'accusa di violenza sessuale. Contestazione che, per la procura generale, "può dirsi certa". Lo scorso 23 novembre, i giudici di Perugia avevano deciso di rinno-



vare l'istruttoria, sentendo come testimoni due uomini con cui Pamela aveva avuto rapporti sessuali protetti dopo essersi allontanata dalla comunità terapeutica di Corridonia e prima di incontrare Oseghale.

La madre con la foto della figlia sulla maglia "ecco come l'hanno ridotta"
"Guardate come l'hanno ridotta, ancora discutiamo sulla violenza sessuale". L'ha dichiarato Alessandra Verni, la madre di Pamela Mastropietro, presente in aula a Perugia, per il processo di

appello bis a Innocent Oseghale, accusato di aver ucciso, il 30 gennaio 2018, la diciottenne e aver smembrato il suo corpo. Oseghale è stato condannato definitivamente per il delitto, ma la Cassazione ha rimandato gli atti a Perugia per giudicare sull'ipotesi della violenza sessuale. La donna ha indossato una maglietta con le foto del corpo della figlia. Fuori dal tribunale le amiche della ragazza e i familiari hanno esposto striscioni in ricordo di Pamela: "Dopo cinque anni stiamo ancora aspettando giustizia. La bestialità non deve diven-

tare normalità".

L'avvocato della madre "assurdo discutere ancora su violenza"

"Tra pochi giorni saranno esattamente 5 anni da quel massacro: onestamente riteniamo che non dovevamo stare, qui dopo due gradi che nel merito avevano accertato, senza ombra di dubbio, la violenza sessuale, a discutere se questo reato sia accaduto o meno". L'ha dichiarato l'avvocato Marco Valerio Verni, zio di Pamela Mastropietro, e legale della madre, Alessandra, a conclusione dell'udienza del processo di appello bis per l'omicidio della 18enne romana. "Al di là della pena quello che interessa sono la verità e la giustizia dopo quello che è stato fatto a Pamela", ha aggiunto il legale. "Stare ancora qui a discutere se sia stata compiuta la violenza o meno, per questioni di lana caprina, lo riteniamo assurdo quindi sono comprensibili rabbia e amarezza dei genitori di Pamela, delle amiche e, direi, di tutta la società civile".

Neonato morto a Roma, medici: "La 'rooming-in' pratica essenziale"

La pratica dell'allattamento al seno "rooming-in" subito dopo il parto rimane essenziale, con i dovuti controlli. La Società Italiana di Neonatologia (SIN), la Società Italiana di Pediatria (SIP), la Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO) e l'Associazione Ostetrici e Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), come principali società scientifiche italiane d'area perinatale, intervengono sulla questione dopo il drammatico caso del neonato morto all'ospedale Pertini a Roma. Secondo i medici, "la moderna organizzazione delle Maternità attualmente prevede la gestione congiunta di madre e bambino, il cosiddetto rooming-in, che va proposto fornendo il necessario sostegno pratico e psicologico alla nuova famiglia. La gestione separata di madre e neonato, prevalente in epoche passate, ostacola invece l'avvio della

relazione genitore-famiglia-neonato, è contraria alla fisiologia, anche dell'allattamento, e non garantisce da eventi neonatali imprevedibili e tragici. Facciamo riferimento in particolare al "collasso post natale" conosciuto come SUPC (Sudden Unexpected Postnatal Collapse). Si tratta di un evento improvviso ed inaspettato, molto raro (colpisce 8 neonati ogni 100 mila), ma documentato a livello internazionale. Si verifica nella prima settimana di vita, a volte a causa di patologie sottostanti non diagnosticate, ma il più delle volte in bambini apparentemente sani. Le attuali indicazioni delle società scientifiche per prevenirla si basano sull'eliminazione nei limiti del possibile dei fattori di rischio associati. La condivisione del letto fra una madre vigile ed un neonato sano, messo in una posizione di sicurezza, è un fatto naturale, pratico, indiscutibile". Le società scientifiche però "raccomandano di evitare la condizione del co-sleeping, giudicata non sicura, suggerendo di riporre il bambino a fine poppata nella propria culla, in particolare quando non siano presenti altri caregiver (familiari o operatori sanitari). Questa prudenza è giustificata ben oltre la permanenza di mamma e bambino nel Punto Nascita e interessa tutti i primi 6 mesi di vita". E' però inevitabile che, nonostante tutte le cautele, "mamma e bambino possano spontaneamente addormentarsi nello stesso letto. Si tratta di un evento che più che essere drammatizzato, richiede un rinforzo di informazione alle famiglie sulla sicurezza del bambino durante il sonno. La carenza a livello nazionale del personale sanitario, pesantemente sofferta anche nell'area del percorso nascita, non è motivo sufficiente per giungere ad ipotizzare proposte assistenziali involute e di minore qualità come la gestione separata di madre e bambino". In conclusione, SIN, SIP, SIGO-AOGOI: sottolineano il valore essenziale della pratica del rooming-in; raccomandano che l'implementazione del rooming-in per essere appropriata preveda che: le famiglie siano adeguatamente informate, coinvolte e supportate; gli operatori sanitari offrano un'assistenza per quanto possibile individualizzata ed empatica in modo che l'indicazione istituzionale a praticare il rooming-in sia declinata in maniera appropriata.

Il 46enne d'urgenza al policlinico Gemelli. L'intervento dei soccorritori in via di Torvecchia

Incidente sul lavoro: incastrato dentro al bobcat ribaltato, grave un operaio

Incidente sul lavoro in via di Torvecchia dove un operaio è rimasto gravemente ferito. E' accaduto nel pomeriggio di martedì in zona Primavalle dove un bobcat si è ribaltato. Rimasto incastrato nel mezzo da lavoro l'uomo - un 46enne italiano - è stato trasportato d'urgenza al policlinico universitario Agostino Gemelli, ma non sarebbe in pericolo di vita. L'intervento dei soccorritori intorno alle 16:00 del 24 gennaio in un'area di cantiere dove sono in corso lavori al manto stradale. L'incidente mentre l'operaio era impegnato a far scendere il bobcat dal rimorchio del camion sul quale si trovava. Mentre



scendeva dal mezzo pesante il bobcat si è ribaltato su un fianco. Rimasto bloccato nell'abitacolo per liberare l'operaio è stato necessario l'intervento dei pompieri intervenuti con due squadre e l'ausilio del carro sollevamenti. Affidato alle cure del personale del 118 sul posto per ricostruire l'accaduto i carabinieri della stazione Roma Montesapaccato assieme al personale dell'ispettorato del lavoro. Sequestrato il mezzo da lavoro. Accertamenti in corso per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente sul lavoro.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Papa Francesco, in una intervista all'Associated Press, afferma di non aver nemmeno preso in considerazione l'emanazione di norme per regolare le future dimissioni papali e prevede di continuare il più a lungo possibile come vescovo di Roma. "Sono in buona salute. Per la mia età, sono normale", ha detto il pontefice, pur rivelando che la diverticolosi era "ritornata". A Francesco sono stati rimossi 33 centimetri del suo intestino crasso nel 2021 a causa di quella che il Vaticano ha definito un'infiammazione che ha causato un restringimento del suo colon. Bergoglio, nell'intervista ha aggiunto che una leggera frattura ossea al ginocchio dovuta a una caduta era guarita senza intervento chirurgico dopo laser e magnetoterapia. "Potrei morire domani, ma è sotto controllo. Sono in buona salute", ha detto con la sua tipica ironia. Le speculazioni sulla salute del Papa e sul futuro del Pontificato sono aumentate solo dopo la morte di Benedetto XVI, le cui dimissioni nel 2013 hanno segnato un punto di svolta per la Chiesa cattolica come primo Pontefice in sei secoli a ritirarsi.

"Con Ratzinger ho perso un padre"

"Ho perso un padre", "un buon compagno", "una sicurezza". Papa Francesco in una intervista all'Associated Press parla del Papa Emerito Benedetto XVI descrivendolo come un "gentiluomo" e sottolineando di, alla sua morte, aver perso un padre. "Per me, era una sicurezza. Di fronte a un dubbio, chiederei la macchina e andrei al monastero e chiederei", ha affermato ricordando le sue visite al Monastero Mater Ecclesiae. "Ho perso un buon compagno". Papa Francesco ha criticato le leggi che criminalizzano l'omosessualità come "ingiuste", affermando che Dio ama tutti i suoi figli così come sono e ha invitato i vescovi cattolici ad accogliere le persone Lgbtq nella Chiesa. "Essere omosessuali non è un



Il Santo Padre all'Associated Press: "Sono in buona salute, alla mia età è tutto normale. Con Ratzinger ho perso un padre" Papa Francesco: "L'omosessualità è un peccato ma non un crimine"

crimine", ha detto Francesco in un'intervista con l'Associated Press. Francesco ha definito "peccato" quello dei vescovi che sostengono leggi che criminalizzano l'omosessualità o discriminano la comunità gay. "Questi vescovi devono fare un processo di conversione", ha detto, aggiungendo che dovrebbero usare "la tenerezza, per favore, come Dio ha per ciascuno di noi". Circa 67 paesi o giurisdizioni in tutto il mondo criminalizzano l'attività sessuale consensuale tra persone dello stesso sesso, 11 dei quali possono o impongono la pena di morte, secondo The Human Dignity Trust, che lavora per porre fine a tali leggi. Gli esperti dicono che anche dove le leggi non vengono applicate, contribuiscono a molestie, stigmatizzazione e violenza contro le persone Lgbtq. Le critiche di cardinali e vescovi che sono scoppiate in pubblico nelle settimane successive alla morte di Benedetto XVI, sono state spiacevoli "come un'eruzione cutanea che ti infastidisce un po'", ma è meglio che tenerle nascoste, perché comunque "aiutano a crescere" anche se è

"meglio che si facciano in faccia". Lo ha sottolineato Papa Francesco in una intervista all'Associated Press. "Preferisci che non criticino, per motivi di tranquillità", ha spiegato il Pontefice. "Ma - ha aggiunto - preferisco che lo facciano perché significa che c'è libertà di parola". Se non fosse così, ci sarebbe una dittatura della distanza, come la chiamo io, dove l'imperatore è

li e nessuno può dirgli nulla". "No, lasciateli parlare perché... La critica ti aiuta a crescere e migliorare le cose". Le opposizioni, ha poi precisato, "non le metterei in relazione con Benedetto XVI, ma con il logorio di un governo di 10 anni", ha continuato Francesco. All'inizio l'elezione di un Papa sudamericano era stata accolta con un senso di "sorpresa", poi è arrivato il disagio "quan-

do hanno cominciato a vedere i miei difetti e non li hanno graditi. L'unica cosa che chiedo è che me lo facciano in faccia, perché è così che cresciamo tutti, no?", ha aggiunto il Papa.

"Quanto dolore per l'Ucraina, Preghiamo per la pace definitiva"

"Nei nostri pensieri e nelle

nostre preghiere non manchi la martoriata Ucraina, così tanto afflitta". E' l'appello di Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "Questa mattina - ha aggiunto il Pontefice - ho avuto un incontro con i capi delle confessioni di fede che sono in Ucraina. Tutti uniti. E hanno raccontato il dolore di quel popolo. Non dimentichiamo mai, ogni giorno, di pregare per la pace definitiva in Ucraina". Il Papa denuncia "l'orrore" dell'Olocausto e a due giorni dal giorno della Memoria osserva al termine dell'udienza generale: "Il ricordo di quello sterminio di milioni di persone ebrei e di altre fedi non può essere ne' dimenticato ne' negato. Non può esserci un impegno costante nel costruire insieme la fraternità senza avere prima dissipato le radici dell'odio e della violenza che hanno alimentato l'orrore dell'Olocausto". "La vita non è più un cieco avanzare verso il nulla, non è questione di sorte o fortuna, non è qualcosa che dipende dal caso o dagli astri, e nemmeno dalla salute e dalle finanze. La vita dipende dall'amore, dall'amore del Padre, che si prende cura di noi, suoi figli amati. Che bello condividere con gli altri questa luce!". Lo ha sottolineato Papa Francesco durante l'Udienza Generale. Il Pontefice ha poi aggiunto a braccio, rivolgendosi ai fedeli: "Avete pensato voi che la vita di ognuno di noi, è un gesto di amore, un invito all'amore? Questo è meraviglioso! Ma tante volte dimentichiamo questo davanti alle difficoltà, davanti alla brutte notizie e anche davanti - e questo è brutto - alla mondanità, al modo di vivere mondanò". Durante i saluti ai fedeli in lingua portoghese, al termine dell'Udienza Generale, Papa Francesco si è rivolto in particolare al gruppo di fedeli del Brasile. "Vi incoraggio affinché, bandendo ogni parvenza di indifferenzismo, confusione e odiosa rivalità, collaboriate con tutti i cristiani per amore di Cristo", il suo appello.

False certificazioni per invalidità, ai domiciliari ortopedico e operatore

I Carabinieri del Nas di Roma - coadiuvati da quelli del locale Comando provinciale - hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione della misura cautelare personale degli arresti domiciliari, emessa dal gip su richiesta della procura, nei confronti di un medico specialista ortopedico in servizio presso una struttura ospedaliera pubblica della Capitale e un operatore del settore sanitario in quiescenza, indagati per i reati di corruzione e falsità. Secondo l'ipotesi d'accusa, a carico dei 2



destinatari delle misure restrittive numerose illecite condotte - previo pagamento in contanti di circa 120 euro a certificato - in favore degli utenti che si affidavano a loro

per la gestione delle proprie domande per il riconoscimento di invalidità, in assenza delle prescritte visite mediche e delle effettive patologie. Sono tuttora in corso ulteriori attività investigative del personale del Nas di Roma - coordinato dalla procura - mirate all'individuazione di altre persone coinvolte.

Shoah, il ministro Sangiuliano: "Impegno a realizzare un museo"

"Chi segue la mia attività sa che sono impegnato nella realizzazione di un museo sulla Shoah. E per la localizzazione di questa struttura mi affiderò e seguirò solamente le indicazioni della comunità ebraica. E non esprimerò alcuna mia idea al riguardo perché ritengo sia un dovere nazionale fare il museo della Shoah per deprecare ancora di più l'oblio della Shoah stessa", così il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano nel suo intervento al convegno "Dentro il Sacro.



Multiculturalismo e plurilinguismo nello scavo del Bagno Grande a San Casciano dei Bagni" ospitato all'Università per Stranieri di Siena.

Controlli dei Nas nei canili. Sequestrate 26 strutture

Ispezionati 876 canili, di cui 244 risultati irregolari (pari al 27%), sanzionate 29 persone per violazioni penali e 230 per illeciti amministrativi, per complessivi 180mila euro, e, nei casi più gravi, sequestrate 26 strutture e 871 cani. E' il bilancio dei Carabinieri dei Nas che nell'ultimo periodo, di concerto con il ministero della Salute, hanno effettuato una intensa attività di controllo, che ha interessato l'intero territorio nazionale, nei canili pubblici e privati, al fine di accertare la corretta conduzione di canili e gattili e, in particolare, lo stato di benessere degli "amici a quattro zampe". Le principali violazioni hanno riguardato carenze igienico/strutturali ed autorizzative degli ambienti destinati al ricovero e sgambatura, numero di box (in alcuni casi costruiti abusivamente in dimensioni non sufficienti), smaltimento irregolare delle carcasse di



animali, omessa registrazione degli animali all'anagrafe canina, gestione irregolare dei farmaci. I reati contestati sono stati principalmente il maltrattamento e

l'abbandono di animali causato da mantenimento di cani in condizioni incompatibili con la loro natura, il mancato rispetto del benessere (mancanza di igiene, sovraffollamento), l'effettuazione di interventi chirurgici di conchectomia (taglio delle orecchie) e caudectomia (taglio della coda) a scopo estetico e non motivati da ragioni patologiche, nonché l'utilizzo di farmaci scaduti di validità (in una circostanza da oltre 7 anni). Durante l'attività di controllo sono stati anche accertati, da parte del Nas di Torino e di Perugia, due casi di traffico illecito di animali di compagnia attraverso l'introduzione sul territorio nazionale di cuccioli di cane privi di documentazione identificativa/sanitaria (il cosiddetto passaporto), regolarizzati fraudolentemente mediante l'inserimento nelle anagrafi canine e relativa microchippatura.

La Giuria per la selezione della "Capitale italiana della cultura" 2025 ha individuato i 10 progetti finalisti, presentati dalle seguenti città: Agrigento, Aosta, Assisi (Perugia), Asti, Bagnoregio (Viterbo), Monte Sant'Angelo (Foggia), Orvieto (Terni), Pescina (L'Aquila), Roccasecca (Frosinone) e Spoleto (Perugia). Le singole proposte saranno illustrate alla Giuria nel corso di audizioni pubbliche, così come previsto dal bando, che si svolgeranno in presenza nei giorni 20 e 21 marzo 2023, a Roma, nella sede centrale del Ministero della Cultura.

Turismo: Coldiretti, 1,3 mln di anziani custodi piccoli borghi

Le bellezze dei piccoli borghi italiani sono custodite da 1,3 milioni di anziani che combattono lo spopolamento, tramandano le tradizioni, trasmettono i saperi e difendono il valore storico, ambientale e culturale dei territori. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti sui dati del centro studi diffonde in occasione dell'assemblea a Roma dei Senior della Coldiretti, la più grande associazione italiana di pensionati, con l'apertura del primo salone della cultura contadina salvata dai Senior, alla presenza del presidente della Coldiretti Ettore Prandini e del ministro per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella. Nei Comuni con meno

Da Agrigento ad Assisi e Spoleto, le proposte saranno illustrate alla Giuria nel corso di audizioni pubbliche il 20 e 21 marzo

Capitale italiana della cultura Ecco le dieci finaliste 2025



di 5 mila abitanti più di uno su otto (13%) - sottolinea la Coldiretti - ha più di 75 anni con la popolazione anziana che rappresenta una presenza fondamentale per garantirne la vivibilità. Se da una parte infatti offrono un sostegno alle famiglie in una situazione in cui è molto più grave la carenza di servizi pubblici rispetto alle altre realtà del Paese, dall'altra contribuiscono

a proteggere nel tempo le peculiarità locali. In Italia ci sono 5.529 comuni sotto i 5.000 abitanti, che rappresentano il 70% del numero totale dei comuni italiani. Si tratta - afferma la Coldiretti - di realtà che ospitano il 16,5% della popolazione nazionale ma rappresentano il 54% dell'intera superficie italiana, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. Non è un caso quin-

di che il 92% delle produzioni tipiche nazionali nasca nei piccoli borghi italiani con meno di cinquemila abitanti, un patrimonio dell'enogastronomia sostenibile e a km zero conservato nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche, la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e il mantenimento delle tradi-

zioni popolari. La dimensione estremamente comunitaria dei borghi - evidenzia Coldiretti - riduce anche la solitudine sociale tipica dei grandi agglomerati urbani e che rappresenta uno dei grandi rischi per il benessere e la salute della popolazione, in particolare per gli anziani. Nei piccoli comuni - continua Coldiretti - l'invecchiamento attivo, con il coinvolgimento in maniera formale o informale in uno o più ambiti, dal lavoro al volontariato, dai legami sociali all'assistenza a familiari, dal tempo libero al giardinaggio, mantiene la salute psicofisica migliorando la qualità della vita delle persone più avanti negli anni, secondo lo stesso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio. Gli anziani in campagna non sono soltanto impegnati nel presidio territoriale delle aree rurali ma - continua la Coldiretti - sono spesso il motore di iniziative ed esperienze culturali, economiche e turi-

stiche che valorizzano la realtà locale come la gastronomia per recuperare le ricette della tradizione spesso il risultato dell'esigenza di tagliare gli sprechi con gli avanzi. Ma c'è anche chi trasmette alle nuove generazioni la propria manualità per realizzare oggetti di artigianato, chi insegna a fare l'orto, chi tramanda i proverbi della saggezza contadina e chi conserva nel tempo i rimedi della nonna all'insegna della naturalità e del risparmio come è emerso all'Assemblea dei Senior della Coldiretti dove sono state presentate con dimostrazioni pratiche dal vivo esperienze concrete dalle diverse parti d'Italia. "Dobbiamo far emergere con forza il ruolo che abbiamo nella società non solo dal punto di vista del welfare economico nei confronti di figli e nipoti ma anche rispetto alla funzione fondamentale di conservare le tradizioni alimentari e guidare i più giovani a scuola e in casa verso abitudini più salutari basate sui prodotti e sui tempi della dieta mediterranea" afferma Giorgio Grenzi, presidente di Coldiretti Senior nel sottolineare che "è l'intera società a trarre beneficio dal coinvolgimento dei pensionati in ogni ambito, dalle scuole agli orti urbani fino ai progetti di agricoltura sociale, senza dimenticare la collaborazione sempre più strategica nella vita quotidiana delle famiglie".

(foto Agenzia Dire)

"Assunzioni, dall'opposizione solo numeri tirati a vanvera"

Catarci: "Programmate 618 nuove risorse in più grazie alla modifica del piano assunzionale"

"A quanto pare alle opposizioni piace sparare numeri a vanvera sulle assunzioni messe in atto in meno di due mesi da Roma Capitale a seguito della modifica al piano assunzionale del 3 novembre scorso" dichiara Andrea Catarci, Assessore al Personale di Roma Capitale. "Tra novembre e dicembre, grazie alla disponibilità e alla professionalità degli uffici del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, abbiamo convocato per le firme del contratto, come previsto dal nuovo piano del 2022, un totale di 618 nuovi dipendenti così distribuiti: 100 insegnanti di scuola dell'infanzia, 100 educatrici nido e 12 assistenti sociali, 141 funzionari tecnici a tempo indeterminato (ulteriori 115 a tempo determinato di prossima assunzione legati ai progetti PNRR, questi ultimi da individuare tra le 135 candidature pervenute), 45 Funzionari Amministrativi, 52 Istruttori Amministrativi, 3 Funzionari Servizi Educativi, 2 Funzionari Avvocati dalle graduatorie esistenti, 48 nuovi dirigenti. Ulteriori 7 dirigenti (di cui 4 amministrativi e 3 tec-



nic) saranno assunti nel 2023. A tutto ciò si aggiunge la proroga del contratto per 1 anno per 39 assistenti sociali precari" prosegue Catarci. "A differenza delle polemiche solo strumentali delle opposizioni, tali numeri evidenziano come Roma Capitale abbia chiuso l'anno all'insegna di un aumento della dotazione organica complessiva di oltre 500 unità di personale rispetto al 2021, in netta controtendenza rispetto al recente passato. Un lavoro di rafforzamento che proseguirà con la pubblicazione del bando per la Polizia Locale, finalizzato ad assumere fino a 1.000 nuovi agenti prima dell'inizio dell'anno giubilare." "Infine, chiariamo alle opposizioni che le assunzioni programmate per scuola

e nidi sono articolate su due annualità: 200 nel 2022, come sopra ribadito già effettuate, e 400 nel 2023. Un lavoro eccezionale - conclude Catarci - che ha portato alla convocazione, alla sottoscrizione e all'invio di centinaia di nuovi dipendenti all'interno delle strutture di Roma Capitale e che proseguirà con la contrattazione per la stipula del nuovo contratto decentrato".

Libero e Virgilio, mail in tilt da tre giorni

Italianonline è al lavoro "incessantemente da diverse ore" per risolvere il problema tecnico che ha causato un blocco dei servizi di posta elettronica di 'Libero Mail' e 'Virgilio.it' da oltre 36 ore. Lo si legge in una nota diffusa dal gruppo che controlla i due servizi, in cui il responsabile tecnologico Diego Rizzi afferma che le loro "parole vanno in primis agli utenti della Libero Mail e della Virgilio Mail, che hanno aperto con noi le loro caselle di posta elettronica: siamo consapevoli del disagio procurato e del disservizio".

"Stiamo lavorando incessantemente da ormai diverse ore - prosegue - per risolvere un problema infrastrutturale inaspettato e imprevedibile e che non è dipeso da sistemi sviluppati di Italiaonline". "Possiamo rassicurare, come già scritto sui nostri portali e 'touchpoint' digitali che i nostri utenti sono stati in questa situazione di emergenza, e continueranno ad essere sempre, la nostra priorità", aggiunge il manager sottolineando che "l'attuale situazione non è dipendente da attacchi cyber esterni".

Loizzo (Lega): "Necessario proporre una class action"

"Da 72 ore gli utenti di Libero e Virgilio non possono accedere alle mail. E necessario proporre una class action". Lo afferma Simona Loizzo, deputato della Lega e membro della commissione cultura della Camera. "Trattandosi di account storici - osserva Loizzo - moltissimi sono gli utenti, anche con profili professionali. Tutte persone che hanno ricevuto un danno notevole alle loro attività. Per questo mi auguro che venga proposta una class action a tutela dei danni ricevuti e che si agisca tempestivamente". "Invito anche Agcom ad aprire un fascicolo per poter capire le reali responsabilità", conclude Loizzo.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Investimenti previsti: 2,1 miliardi per il Giubileo 2025 e 3,9 miliardi per il Pnrr

Nasce a Roma l'Osservatorio sulle opere per Giubileo e Pnrr

Nei prossimi anni Giubileo e Pnrr saranno le occasioni per il rilancio di Roma: 2,1 miliardi di euro gli investimenti previsti per il Giubileo del 2025 e 3,9 miliardi in arrivo a Roma e Città Metropolitana per il Pnrr (nel solo capoluogo circa 2 miliardi). Imponente il numero degli interventi programmati: 135 quelli legati all'anno giubilare, 2570 quelli inclusi nel Recovery Plan (580 soltanto a Roma). Ma a che punto siamo? E' per rispondere a questa domanda che Ance Roma - Acer, insieme a OReP (Osservatorio Recovery Plan), ha realizzato l'Osservatorio Pnrr e Giubileo Roma, un portale web (www.osservatoriopnrrgiubileoroma.it) che consente a tutti - imprenditori, amministrazione, comuni cittadini - di conoscere le opere realizzate e quelle ancora da realizzare, e di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori giorno dopo giorno. Uno strumento - spiega una nota - facile da navigare, dotato di un motore di ricerca interno per la consultazione dei bandi e articolato in sezioni che illustrano chiaramente missioni, progetti e aggiudicazioni. Il sito incrocia più banche dati: le fonti sono i decreti ministeriali di riparto delle risorse, la Banca dati Simog, Open Bdap (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), Open CUP. L'aggiornamento sarà costante nei prossimi anni, perché l'orizzonte temporale degli interventi guarda almeno al 2026, anno entro il quale dovrebbero essere terminate le opere Pnrr. Attualmente però, proprio per quanto attiene il Recovery Plan, nella Capitale la progettazione è partita per il 25% degli interventi e conclusa soltanto per il 13%; la percentuale di gare partite è ferma al



15%, mentre i lavori sono stati avviati solo nell'8% dei casi. Sul fronte Giubileo, invece, è ancora tutto da costruire. "Roma ha davanti a sé delle opportunità che non può sprecare. Non possiamo negare che ci siano difficoltà. L'Osservatorio, in questo senso, è uno stimolo affinché tutti, conoscendo ciò che c'è da fare, possano dare un con-

tributo: è nostra convinzione che, per farcela, serva spirito di coesione". A dirlo è Antonio Ciucci, Presidente di Ance Roma - Acer. "Conosciamo tutti - prosegue il Presidente dei costruttori romani - le problematiche che attanagliano l'amministrazione: uffici usurati, nei numeri e nella capacità di produrre, che oggi devono affrontare una

sfida incredibile. Poi ce ne sono altre di urgenze, come il caro materiali e il codice degli appalti. Per questo, per riuscire a mettere a terra gli investimenti, sono necessarie progettazione, corretta gestione dei lavori e una centrale unica di committenza. C'è poi il tema delle procedure. Non vogliamo che l'urgenza diventi normalità e che procedure straordinarie e negoziate si trasformino in ordinarie. Quello che vogliamo è che ci sia la dovuta trasparenza e rotazione. Nell'esecuzione dei lavori vanno coinvolte imprese strutturate, qualificate, in grado di poter realizzare e ultimare in sicurezza i cantieri. Ci deve essere una grande collaborazione fra pubblica amministrazione, corpi intermedi, professionisti e imprese, considerato il tremendo ritardo accumulato. Non perdiamo questa occasione storica, che potrebbe cambiare la vita dei romani e colmare il gap fra Roma e le altre grandi capitali europee", conclude Ciucci.

"Roma costruisce il suo futuro"

Celli: "Pnrr, Giubileo ed Expo 2030 grandi sfide da vincere tutti insieme"

"Roma costruisce il suo futuro e si prepara alle sfide dei prossimi dieci anni: Pnrr, Giubileo ed Expo 2030. Con orgoglio e con responsabilità, registriamo una convergenza istituzionale e una positiva sinergia tra pubblico e privato. Perché solo con il lavoro di squadra possiamo raggiungere tutti insieme questi obiettivi e realizzare una determinante azione di sviluppo e rilancio. Va in tale direzione la presentazione da parte di Ance Roma - Acer con Orep dell'Osservatorio sulle opere Pnrr e Giubileo 2025, due grandi opportunità che vedranno Roma riferimento e traino per l'intero Paese. Sarà uno strumento a disposizione di imprese e cittadini per monitorare lo stato di avanzamento dei cantieri. Altra partita decisiva è la candidatura ad Expo 2030. La visita del Segretario generale del Bie - Bureau international des Expositions, Dimitri Kerkentzes, è stato un momento prezioso per illustrare il progetto e il piano di interventi che Roma metterà in campo per l'esposizione universale con una visione ambiziosa, innovativa e sostenibile, riconnettendo il centro alla periferia". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che ha assistito questa mattina a Palazzo Colonna alla presentazione dell'Osservatorio sulle opere Pnrr e Giubileo 2025.

Covid: ricoveri ancora in calo

Resta stabile la situazione nelle terapie intensive

"Per la sesta settimana consecutiva l'andamento dei ricoveri Covid è in discesa. Il dato negli ultimi sette giorni è -18%. Stabile la situazione nelle terapie intensive". È quanto emerge dalla rilevazione degli ospedali sentinella aderenti alla rete della Fiaso, Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) del 24 gennaio. "Stabile la situazione delle terapie intensive, con un solo nuovo ingresso, dopo il significativo calo nelle terapie intensive registrato la scorsa settimana (-44%) - prosegue il report - Il 30% dei pazienti in terapia intensiva non risulta vaccinato e ha una età media di 58 anni, rispetto ai 71 anni di età media tra i pazienti vaccinati da oltre sei mesi". Secondo il report è "costante anche la proporzione tra i pazienti ricoverati 'per Covid', con insufficienza respiratoria o polmonite, che sono il 41% del totale, il 75% è vaccinato da più di sei mesi, con una età media di 77 anni e nella gran parte affetti da altre patologie. Sono il 59% i pazienti 'con Covid', ovvero - chiariscono gli esperti - pazienti che sono arrivati in ospedale per la cura di altre patologie, sono positivi al virus ma non hanno sintomi respiratori e polmonari e occupano il 59% dei posti letto Covid". Focus pazienti pediatrici. "Calo del 20% dei ricoveri Covid di minori di 18 anni nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali della rete sentinella. Anche questa settimana - conclude il report - nessun ingresso di bambini in terapia intensiva Covid. Il 72% dei pazienti pediatrici con infezione da Sars-Cov-2 è di età compresa tra 0 e 4 anni".

Parco via Vanni, inaugurata l'area ludica riqualificata

L'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, alla presenza del Presidente del Municipio XII Elio Tomassetti, ha inaugurato l'area ludica del Parco di Via Vanni nel quartiere Massimina, dopo i lavori di completa riqualificazione effettuati dal Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale in collaborazione con il Municipio. Gli interventi, seguiti alla rimozione delle vecchie attrezzature non più a norma, sono consistiti nella posa di un'altalena a nido inclusiva, di una struttura a due torri e della pavimentazione antitrauma in tutta l'area. "Con il completamento delle riqualificazioni e l'apertura al pubblico nelle ultime settimane delle aree ludiche a Villa Ada, vicino al lago piccolo nel Municipio II, a Via Caselli nel Municipio XI, a Via Imer/Via Baseggio e Via Bolognola nel Municipio III, a Via Cerchiara nel Municipio IV e al Parco Lupo Alberto nel Municipio IX sono attualmente 54 le aree ludiche ristrutturate o realizzate ex novo dal novembre 2021. Interventi progettati dal Dipartimento Tutela Ambiente che, purtroppo, hanno anche registrato alcuni ritardi dovuti alle difficoltà di reperimento delle attrezzature per carenza delle materie prime. Un lavoro che sta proseguendo con interventi avviati, ad esempio, alla Stazione Quattro Venti nel Municipio XII e al Parco Caravaggio nel Municipio VIII. La pandemia ha fortemente accresciuto la domanda di aree verdi accoglienti, di aree gioco e percorsi fitness sicuri e inclusivi e, come Amministrazione, siamo impegnati a dare risposte concrete in tutti i quadranti della città", dichiara l'Assessora Alfonsi. "Il Parco di via Vanni è un polo centrale nel quartiere



Massimina, dove mancano luoghi di aggregazione. Insieme all'Assessora Alfonsi abbiamo investito sulla sostituzione dei giochi, per avere un'area inclusiva e fruibile da tutti. L'opera di riqualificazione andrà avanti arrivando a soluzioni di gestione condivisa del giardino con le realtà del territorio, perché questa è l'idea che abbiamo di rivalutazione dei luoghi comuni. Mi piace sottolineare che dopo anni di incuria e mancata manutenzione, si stia intervenendo in modo strutturale su tutte le aree ludiche del Municipio. Infatti, a breve si procederà anche su Largo Ludovico Quaroni" aggiunge il Presidente Tomassetti.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il Vicesindaco Battafarano: "Non dimenticare mai, per una società e un futuro migliore"

Giorno Memoria, per non dimenticare Al Granarone "Il Diario di Anna Frank"

Per non dimenticare gli orrori dell'Olocausto. Il Comune di Cerveteri in occasione della Giornata della Memoria organizza un pomeriggio culturale di letture e musica, per commemorare le vittime della Shoah e tutte le vittime del regime nazifascista. Domani venerdì 27 gennaio, a partire dalle ore

17:00, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone, l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri promuove l'evento "Per non dimenticare - La Giornata della Memoria". Ad esibirsi, in questa data così densa di significato, Odette Piscitelli, che leggerà alcuni

brani tratti dal "Diario di Anna Frank", e il Maestro Giacomo Bellucci, che eseguirà brani di Bach, Fauré, Schubert, Rachmaninov e brani legati al Giorno della Memoria. "Oggi più che mai è fondamentale farsi portatori di pace, per non dimenticare mai gli orrori dell'Olocausto e degli oltre

15 milioni di morti nei campi di concentramento nazista - ha detto Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - nella società odierna troppe volte assistiamo a forme di odio e intolleranza e altrettante volte siamo purtroppo costretti a leggere dichiara-

zioni che minimizzano o negano totalmente l'esistenza della Shoah. Venerdì 27 gennaio, all'interno dell'Aula Consiliare, invito tutta la cittadinanza a partecipare. Sarà un momento di arte, musica ma soprattutto di Memoria. Per non dimenticare mai ciò che è stato e che è purtroppo drammaticamente



recente, appena 80anni fa. Non dobbiamo mai dimenticare, per un futuro e una società migliore". L'ingresso agli eventi proposti è chiaramente libero e gratuito.



Dopo due anni segnati da restrizioni e lockdown, con le feste, anche le più tradizio-

nali annullate e riposte in un cassetto in attesa di tempi migliori, ora questo 2023 sembra finalmente riportare la gioia e la socialità in Italia.

E così dopo il primo Natale,

dal 2019, trascorso in compagnia di familiari e amici, dopo una Notte di San Silvestro all'insegna finalmente dell'allegria, ora anche il Carnevale si prepara ad essere esplosivo.

E per celebrare come si deve questo momento, ecco che a Cerveteri arriva la prima sfilata di Carnevale 2023. Promotori dell'iniziativa la Proloco Due Casette, la Proloco di Marina di

Cerveteri, Sasso, il Rione Cerenova Constantica, Pian della Carlotta, l'istituto comprensivo Marina di Cerveteri e la chiesa San Francesco d'Assisi. Il tutto con il patrocinio del

Comune di Cerveteri e l'assessorato alle pari opportunità, cultura, inclusione e pubblica istruzione. L'appuntamento è per l'11 febbraio a Cerenova.

Si partirà alle 15 con animazione, bolle giganti, spettacolo acrobatico, cavalli e fuoco. Tanti eventi insomma che non vogliono far altro che scaldare l'atmosfera per l'arrivo della vera novità: la sfilata dei carri allegorici in programma a partire dalle 16.30.

Si partirà dalla Chiesa San Francesco D'Assisi

Appuntamento a Cerenova a partire dalle 15 con animazione e spettacoli. Alle 16.30 si partirà con la sfilata dei carri allegorici

A Marina di Cerveteri in arrivo la prima sfilata di Carnevale 2023

Rinviata la presentazione del libro di Rudy Guede



"La presentazione del libro di Rudy Guede, prevista per sabato 28 gennaio nei locali di Sala Ruspoli a Cerveteri è stata rinviata per sopraggiunta

indisposizione del relatore. Ci scusiamo con tutti coloro che avevano confermato la prenotazione, la presentazione verrà riprogrammata al più presto".

A renderlo noto sono gli organizzatori dell'evento, il Caffè letterario "il Rifugio degli Elfi" di piazza Risorgimento a Cerveteri.

Bar Tirreno a Marina di Cerveteri Indovinato un 5 al SuperEnalotto

Un urlo di gioia e poi il brindisi con tutti gli avventori del bar "Tirreno" a Cerenova. A festeggiare la vincita di ventimila euro al Super Enalotto è stato un cinquantenne che ha realizzato un 5 nel concorso dello scorso 17 gennaio. Una schedina da 3 euro, peraltro compilata automaticamente dal computer del bar di via Angelucci, ha permesso di intascare la lauta vincita all'uomo, molto conosciuto nella frazione balneare di Cerveteri per essere disponibile e sempre pronto ad aiutare tutti. Nel locale è ancora forte l'emozione per la vincita che ha oltretutto sfiorato il sognato 6 che vale una cifra strato-



sferica e che non esce dal 22 maggio di due anni fa. «È stato come assistere ad una scena da film - raccontano i testimoni della scena - ovviamente a lieto fine. Il cliente ha chiesto di controllare alla cassiera la giocata che aveva effettuato nel bar e quando sul display è comparsa la conferma che aveva

vinto oltre ventimila euro, è scoppiato in un bellissimo urlo di gioia. È stato un momento bellissimo, lui gioca sempre una schedina da pochi euro compilata dal sistema elettronico, possiamo dire che questo denaro è andato alla persona giusta. Tutti i clienti si sono complimentati con il vincitore». Brindisi e congratulazioni nel bar di Cerenova dove ora campeggia la fotocopia della giocata che il vincitore ha voluto fosse esposta come bene augurante per tentare di indovinare il fatidico 6 al Super Enalotto che vale oltre 353 milioni di euro. Non è la prima volta che la fortuna bacia i giocatori del litorale. Lo scorso 19 novembre un anonimo aveva vinto 34.000 euro centrando un 5 con una schedina giocata nella tabaccheria di via Orione a Marina di San Nicola. A settembre in una ricevitoria di via Duca degli Abruzzi a Ladispoli era stato centrato un altro 5 al Super Enalotto, il vincitore si portò a casa oltre 5.000 euro. Il vincitore di Marina di Cerveteri avrebbe già affidato ad un istituto bancario la giocata vincente per avviare le procedure burocratiche per incassare il denaro.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



Dopo l'intrusione in casa sua di quattro ladri travestiti da finanzieri l'accorato appello della vittima, la consigliera comunale Sabrina Fioravanti "Almeno restituitemi la collana con il volto di mio padre Augusto"

L'appello è della consigliera comunale Sabrina Fioravanti, che l'altra mattina è stata vittima di un furto in casa ad opera di quattro ladri travestiti da finanzieri. "Vorrei ringraziare tutti quanti in queste ore mi stanno dimostrando la loro vicinanza con un sms o una telefonata... e vorrei attraverso questi canali fare un appello,

forse inutile, ma io credo ancora nel cuore delle persone qualunque sia il gesto che hanno compiuto. Quel che è stato portato via ha un valore economico al quale dò il giusto peso ma vorrei riavere la catena con il volto di mio padre Augusto. Se qualcuno ne entra in possesso per qualche motivo, o gli stessi attori di questo

gesto, faccia in modo di farmela recapitare. Sono certa che tutti anche chi vive di questi espedienti possa capire il valore affettivo di un oggetto come questa collana che da quando mio papà non c'è più mi accompagna ogni giorno. Potrei ricomprarla ma non sarebbe comunque la stessa!"



Alla scoperta della sintesi perfetta tra natura, cultura e spirito imprenditoriale

Gli studenti dell'Alberghiero alle Cantine Banfi di Montalcino

Una sintesi perfetta fra natura, cultura e spirito imprenditoriale: sono questi gli ingredienti alla base della filosofia e del successo della tenuta vitivinicola toscana di Castello Banfi nota in tutto il mondo per il famoso Brunello di Montalcino, adagiata tra i fiumi Orcia e Ombrone e nata nel 1978 per iniziativa dei fratelli italo-americani John e Harry Mariani. E martedì 24 gennaio gli allievi delle classi 3^T, 5^T, 5^P, 5^SA dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno visitato le Cantine Banfi accompagnati dai docenti Giovanna Albanese, Claudio Carbonari, Michele Comito, Renato D'Aloia, Donatella Di Matteo, Teresa Fusillo, Filippo Gennaretti, Angelo Morello e Carmen Piccolo. Una storia e un nome, quelli dell'Azienda Banfi, legati alla prima donna laica giunta da Milano a Roma per varcare le porte del Vaticano, come governante del Cardinale Arcivescovo Achille Ratti, destinato a diventare, nel 1922, Papa Pio XI. Grande esperta di cucina e profonda conoscitrice di vini, sarà lei ad avvicinare il nipote Giovanni F. Mariani Sr. al mondo enogastronomico di più alto livello. Fu poi la volta di John e Harry e quindi di James e Cristina. E' quest'ultima a coordinare in prima persona le attività di Banfi fra Italia e Usa, curando in modo particolare la ricerca dell'eccellenza e riuscendo ad ottenere per il marchio (prima cantina al mondo) le certificazioni di Qualità, Gestione Ambientale e Responsabilità Sociale (ISO 9001, ISO 14001 e SA 8000). Una realtà, quella delle



Cantine Banfi, sempre dinamica e in crescita, attenta all'impiego responsabile delle risorse, alla biodiversità, ma anche al mondo della scuola e della formazione perché insegnare la storia e le tappe della vinificazione, spiegano, significa gettare le basi per un consumo consapevole. Non solo vino, però: a Castello Banfi si producono anche raffinati oli extravergine, confetture e salse. C'è poi il Museo della Bottiglia e del Vetro e, sullo sfondo, lo straordinario borgo di Montalcino, autentico gioiello di arte, storia e natura, immerso nella Val d'Orcia, riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Umanità e reso ancora più suggestivo, ieri, da un inatteso e fiabesco manto di neve. "L'Istituto Alberghiero è da sempre attento ad arricchire la propria offerta formativa con la conoscenza delle realtà produttive più importanti del panorama nazionale e internazionale - hanno sottolineato i docenti accompagnatori - e l'entu-



siasmo manifestato oggi dai nostri allievi dimostra quanto la formula vincente della didattica debba ispirarsi sempre ad un'indispensabile alternanza fra teoria e apprendimento sul campo. Un'esperienza da ripetere".

in Breve

Al Palazzetto dello Sport le finali del "Trofeo del decennale del settore pallavolo OPES"



L'amministrazione comunale informa che il 29 gennaio si disputeranno le finali del "Trofeo del decennale del settore pallavolo" di OPES, con il patrocinio della città di Ladispoli, presso il nuovo palazzetto dello sport. La presentazione ufficiale dell'evento si svolgerà il 27 gennaio alle ore 12.00 presso la biblioteca comunale di via Caltagirone, alla presenza delle associazioni sportive, in occasione dell'incontro "Tavola rotonda sullo sport e non solo" sulle attività del settore pallavolo Opes. Si parlerà delle iniziative per promuovere sport, cultura e turismo con un approccio più olistico e includendo i giovani e le loro famiglie che sono il motore della società.

Domenica 29 gennaio alle 18 c'è il coro
Exafonix diretto da M. Luana Pallagrosi

Al centro di arte e cultura appuntamento con il Gospel



A Ladispoli arriva l'appuntamento con il Gospel. Ad esibirsi, al centro di arte e cultura, domenica 29 gennaio alle 18, sarà il coro Exafonix diretto da M. Luana Pallagrosi. Il coro eseguirà un fitto e importante programma musicale tuffandosi nel grande mare del Gospel. A comice del lavoro l'attrice Laura Laurini reciterà alcuni testi di Fabrizio de André scelti per accentuare e risaltare il significato profondo del lavoro. I brani presentati sono stati scelti tra i più noti ed importanti del genere ed interpretati da artisti del calibro di Luis Armstrong, Golden Gate Quartet, Sarah Vaughan e tanti altri. "ingresso è gratuito.

"Servizio di ascolto e consulenza fornito dallo Sportello Antiusura"



"È fondamentale evitare che al dramma della perdita del posto di lavoro si aggiunga la tragedia di finire nelle mani di criminali senza scrupoli che approfittano delle difficoltà delle persone per prosperare". Con queste parole il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti, ricorda che è attivo un servizio di ascolto e consulenza fornito dallo Sportello Antiusura. "I cittadini- ha proseguito Bitti - inviando una mail ad info@sportelloantiusura.it o chiamando al numero 0694548081, potranno avere tutte le informazioni necessarie per evitare di cadere in una spirale devastante. Come Amministrazione ci appelliamo al senso civico delle persone: segnalate a chi è in difficoltà la possibilità di rivolgersi agli esperti dello Sportello".



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Civitavecchia, alto impatto della Polizia: identificate 98 persone, tre esercizi ispezionati

Un arresto per atti persecutori

“salvate” due turiste del Kuwait

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, unitamente a personale del Reparto Prevenzione Crimine Lazio e personale dell'Ispettorato del Lavoro di Roma, nella serata di sabato scorso, hanno effettuato capillari controlli nelle zone della Movida. Durante i servizi sono stati effettuati alcuni posti di controllo durante i quali sono stati controllati 38 veicoli. All'esito delle verifiche amministrative agli esercizi di somministra-

zione di cibi e bevande è stato sanzionato con la multa di 3.000 euro e la sospensione dell'attività, il titolare di un ristorante etnico, poiché inottemperante alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro; sono in corso verifiche con il personale dell'Ispettorato del lavoro sulla posizione di un lavoratore del locale. Durante il servizio è stata eseguita inoltre un'ordinanza di aggravamento della Misura Cautelare

dell'Obbligo di presentazione alla P.G., sostituita dagli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, nei confronti di un 63enne italiano, con precedenti di polizia, responsabile di atti persecutori nei confronti della ex convivente. Inoltre, si è conclusa positivamente ed in breve tempo, la vicenda di due turiste del Kuwait che, nella serata di domenica scorsa, appena giunte in città in attesa di imbarcarsi il giorno successivo per una crociera, avevano subito il furto dello zaino con-

tenente i loro documenti di viaggio, i passaporti e il denaro. Le due donne, recatesi immediatamente negli Uffici del Commissariato, molto agitate e spaventate, hanno raccontato l'accaduto all'agente impegnato nel servizio di vigilanza che immediatamente ha allertato le autoradio del Commissariato. Il tempestivo intervento dei poliziotti ha consentito, grazie anche alla descrizione fornita dalle vittime, di rintracciare i due uomini che, riconosciuti dalle turi-



ste, per guadagnarsi la fuga, avevano abbandonato lo zaino. Gli agenti dopo averlo recuperato e restituito alle

legittime proprietarie, hanno denunciato i due soggetti poiché gravemente indiziati di furto aggravato.

“Armonie del tempo”

Civitavecchia celebra i poeti a braccio

Il consigliere Pasquale Marino comunica che sabato 28 gennaio alle 17, alla Cittadella della Musica andrà in scena il progetto “Armonie del tempo - Poesia in ottava rima: ritorno alle origini”, un evento dedicato alla poesia estemporanea, o “poesia a braccio”, che nel nostro territorio ha radici antichissime. Ma di cosa si tratta? I giovani conoscono le “freestyle battle”, ovvero le sfide tra rapper, come quella raccontata da Eminem nel film “8 Mile”. Nate negli anni Settanta nei sobborghi degli Stati Uniti, sono ormai diffuse a livello globale, anche in Italia. Quello che i ragazzi non sanno, però, è che le competizioni in rima sono nate qui da noi, e molto, molto tempo prima. Sono le tradizionali sfide dei “poeti a braccio” improvvisate nelle osterie che, nei tempi andati, vedevano sfidarsi analfabeti e professori, nobili e pastori, a colpi di poesia in ottava rima, sui temi più disparati. Una tradizione che rischiava di andare per-



duta ma che da qualche tempo è tornata a diffondersi grazie a eventi come “Armonie del tempo”, che andrà in scena alla Cittadella della Musica con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Civitavecchia, presentato da Letizia La Noce e coordinato da

Agnese Monaldi, con interventi della stessa Monaldi, di Lorenzo Michelini, Egidio Vergili e gli alunni dell'Ist. Comprensivo “Ennio Galice” di Civitavecchia. Con il patrocinio dell'assessore alla Cultura Simona Galizia, l'evento si svolgerà ad ingresso libero.

Rifiuti, Isola Ecologica

lavori di messa in sicurezza a Santa Marinella

Gli impegni assunti dalla ditta Gesam al cospetto dell'amministrazione comunale di Santa Marinella e dei rappresentanti sindacali sono stati mantenuti. Inizieranno a fine mese come era stato già previsto, i lavori di asfaltatura e messa in sicurezza dell'isola ecologica di Via Perseo in località Perazzeta. Lo riferisce il sindaco Pietro Tidei. “Questa mattina, a seguito di quanto avevamo espressamente imposto all'impresa, pena la possibile revoca anticipata del contratto d'appalto e come richiesto anche dalle maestranze e dalle rappresentanze sindacali di categoria, la Gesam ha protocollato una lettera con la quale conferma che, il prossimo 30 gennaio avranno inizio le opere di riqualificazione dell'ecocentro della Perazzeta. Si tratta di interventi che erano stati già progettati, e che la società dovrà eseguire anche per ren-



dere il cantiere di lavoro dove operano i dipendenti a norma e rispettoso dei requisiti sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nelle settimane precedenti, infatti, avevamo ricevuto le legittime rimostranze dei lavoratori e dei sindacati che lamentavano, soprattutto, la presenza di fango all'interno dell'area e la carenza di adeguati e sufficienti locali da adibire a spogliatoi e bagni per tutti i dipendenti in servizio costretti, pertanto a lavorare in condizioni di estremo disagio. A seguito di tali segnala-

zioni, personalmente anche se di concerto con il delegato all'ambiente Andrea Amanati che ha seguito tutta la vertenza, il controllore del rispetto e attuazione del contratto, generale Leonardo Rotondi e il responsabile dell'ufficio tecnico Ermanno Mencarelli avevo indetto una riunione urgente nel corso della quale sono stati fissati gli obiettivi che l'impresa dovrà ora raggiungere con gli interventi già programmati, e di imminente esecuzione. Tutto ciò sta a significare che l'area sarà asfaltata, quindi diverrà perfettamente fruibile non solo dal personale Gesam, ma anche da tutti i cittadini e fruitori dell'isola ecologica, dove ricordo, è sempre possibile conferire e disfarsi, a titolo gratuito, di rifiuti ingombranti verde, metallo o plastica. Ora soddisfatti per aver raggiunto questo primo risultato con i nostri uffici competenti vigileremo sulla corretta e tempestiva esecuzione degli interventi previsti, che ci auguriamo possano terminare in tempi brevi, a tutto vantaggio dell'utenza e dei dipendenti Gesam. Con questo atto ritengo ci siano anche le condizioni per ritenere chiusa, con esito positivo, anche la vertenza aperta con lo stato di agitazione dai rappresentanti sindacali, ricordando che da subito ci siamo schierati al fianco dei lavoratori, tanto da essere pronti in caso di inadempienze ad assumere provvedimenti anche molto duri nei confronti dell'impresa che, ad oggi ha dimostrato di dar seguito a quanto preventivato posizionando nell'area anche altri container a disposizione dei dipendenti”.

Il sindaco Pietro Tidei replica a Stefania Abbatiello

SANTA MARINELLA - “Sono costretto mio malgrado a dover replicare alla signora Abbatiello che è solo una beneficiaria delle prime case popolari assegnate dopo 50 anni a Santa Marinella, che seguita a mistificare la verità. Siamo la prima amministrazione comunale che grazie alla Regione che ha stanziato i fondi e l'Ater che ha acquistato ben venti appartamenti, è riuscita ad assegnare ben otto abitazioni agli aventi diritto in graduatoria, ed entro maggio assegneremo gli ulteriori 12 alloggi. Invece di ringraziare gli enti che si sono prodigati in questo progetto sociale, che ha dato finalmente una risposta all'emergenza abitativa, come per la verità hanno fatto gli altri assegnatari degli alloggi di Via Elcetina, una sola persona, forse come ho avuto più volte modo di

dire, alla disperata ricerca di un po' di visibilità per lei e per i suoi comparati di centro destra che mai, ripeto mai, in passato hanno pensato di dover dare ai senza tetto, prosegue, impertinente nella sua campagna denigratoria. priva di fondamento. Per fortuna ormai tutta la popolazione sa che si tratta di una persona che credo abbia perso ogni credibilità. Noi proseguiremo, e mi auguro in futuro con la stessa amministrazione regionale che ha dato nel corso degli ultimi anni il suo sostegno all'emergenza abitativa, per la nostra strada al fianco delle categorie sociali più deboli noncuranti delle sterili strumentali puerili seppur denigratorie accuse della signora in questione”. Così in una nota il sindaco di Santa Marinella, Avv. Pietro Tidei.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La denuncia arriva dal Comitato 10 Febbraio di Santa Marinella “Giornata del Ricordo senza il Parco dedicato a Norma Cossetto”

Anche quest'anno, nonostante le innumerevoli promesse e a quindici giorni dalla commemorazione dell'anniversario del Giorno del Ricordo, l'amministrazione comunale di Santa Marinella non muove un ciuffo d'erba da quello che dovrebbe essere il luogo pubblico dedicato a Norma Cossetto. Ad ormai due anni dal giorno in cui venne approvata la mozione in consiglio comunale e dai primi di settembre, quando fu definitivamente individuato l'ex parco dei mostri, come luogo da recuperare e rendere fruibile alla cittadinanza, non si è fatto nulla di concreto. In questi anni l'amministrazione comunale ha istituito e recuperato molte zone verdi in città ma, appare evidente che per tutti i luoghi e i parchi pubblici ci sia attenzione, tranne che per quello dedicato a Norma.



Nella seduta del 1 Settembre, era stato individuato il soprannominato "parco dei mostri" come area da destinare, ad oggi però quell'area è rimasta esattamente come è sempre stata. Abbandonata a se stessa. Continuiamo a ritenere che il Sindaco debba mantenere la parola data, entro la scadenza del suo mandato - nel più breve tempo possibile quindi - per la realizzazione di un luogo della memoria per Norma Cossetto. Così come espresso dalla quasi unanimità del consiglio comunale, così come si attendono tanti cittadini, è quanto mia necessaria una risposta ed un segno di coerenza per rispetto della giovane istriana, uccisa e martirizzata in nome dell'odio anti italiano".
Comitato 10 Febbraio - Santa Marinella

Tidei: “Una pista da ballo al Parco della Resistenza”



“Sono iniziati questa mattina i lavori per la realizzazione di una pista da ballo ospitata presso il Parco della Resistenza di Santa Marinella. Stiamo dotando la città di un nuovo importante intervento per offrire agli ospiti dei centri anziani non solo orti sociali come nel caso di via dei Fiori, anche intrattenimento e divertimento con feste da ballo sia in estate che in inverno nella struttura di via Saffi” lo annuncia il sindaco Pietro Tidei. “La nuova pista sarà in acciaio sopraelevata, non soggetta all'erosione e al danneggiamento negli anni. In un primo

momento - spiega il primo cittadino - sarà all'aperto, utilizzabile in primavera e in estate, successivamente coperta per le stagioni più fredde dell'anno, dotata di una struttura mobile riscaldata, grazie all'impianto fotovoltaico installato in precedenza, con un arredo urbano ecosostenibile, compatibile con il rispetto della natura. Il centro sociale, già accogliente e sempre ben gestito, potrà così offrire a tutti i suoi ospiti, a partire dal mese di aprile, un servizio aggiunto e regalare così nuove possibilità di svago ed occupazione”.



Tornano, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza Covid-19, i viaggi letterari che il mensile "Leggere:tutti", in collaborazione con Grimaldi Lines e ANP, promuove e organizza dal 2010. Due esperienze uniche nelle quali condividere, a bordo di una nave e cullati dalle onde, le emozioni di un itinerario culturale insieme a scrittori, attori e musicisti, coltivare nuovi incontri e visitare luoghi suggestivi, legati alla storia letteraria. Il primo viaggio, aMare Leggere, un vero e proprio festival di letteratura per stu-

Tornano i viaggi letterari di “Leggere:Tutti”

Dal 18 al 21 marzo aMareLeggere: Napoli-Palermo-Napoli

Dal 21 al 27 aprile Una nave di libri: Civitavecchia-Barcellona-Civitavecchia

denti sul mare, salperà da Napoli con la nave Cruise Ausonia di Grimaldi Lines il 18 marzo per approdare a Palermo il 19 e fare ritorno a Napoli il 21 marzo. Durante la traversata scrittori, musicisti, artisti, in particolare siciliani e napoletani, racconteranno l'anima delle loro città nel palcoscenico di “Libri in scena”. A Palermo, dove si resterà due intere giornate, è prevista la visita guidata in pullman alla scoperta della città, tra le più ricche di storia ed arte, e della vicina Monreale, con la sua Cattedrale arabo-normanna. Successivamente, dal 21 al 27 aprile, in occasione della Festa dei libri e delle rose, è in programma “Una nave di libri per Barcellona”, che giunge alla sua undicesima edizione con un'importante novità: l'inserimento tra le iniziative di un progetto Erasmus+, promosso da Agra Editrice,

BIMED e Unipegaso. A partire dall'edizione 2023 (e per le successive del 2024 e del 2025), saranno infatti coinvolti gli studenti e i professori di cinque classi provenienti da Grecia, Turchia, Bulgaria, Spagna e Italia, che si aggiungeranno alle centinaia di partecipanti della crociera (non solamente studenti ed Istituti scolastici, che avranno un programma dedicato, ma turisti e famiglie). Il tema scelto per l'edizione 2023 è “La cultura degli Europei” e ad animare la traversata ci saranno scrittori, artisti e attori coinvolti in eventi e incontri sulla Cruise Roma, che da Civitavecchia navigherà verso Barcellona, dove si celebrerà il 23 aprile la Festa di San Jordi, che coincide con la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, soggiornando per 4 notti, prima di rientrare nel porto di Civitavecchia.

“Via Etruria nuovamente percorribile”

“Finalmente ripartiti ed ultimati i lavori di asfaltatura del manto stradale su via Etruria - lo comunica in una nota il sindaco Pietro Tidei. “Dopo la sospensione dell'intervento - spiega il primo cittadino - ho dato mandato di avviare ed ultimare i lavori di ripascimento del manto stradale su entrambe le carreggiate, ora nuovamente percorribili. Il passo successivo è rendere via Etruria ancora più sicura. Come più volte segnalato dai residenti di zona, il tratto in oggetto è frequentato per lo più da automobilisti che non rispettano i limiti di velocità motivo per cui, il Comune di Santa Marinella non potendo intervenire con l'installazione di dissuasori su una strada parallela alla statale Aurelia e percorribile per lo più dai soccorsi del 118, con l'arrivo dei 4 vigili che prenderanno servizio presso il Comando di Polizia locale capitanato dalla Comandante Keti Marinangeli, sarà possibile provvedere al rispetto delle norme stradali vigenti. E' nostra intenzione dare risposte ai cittadini che lamentano giustamente il problema dell'alta velocità nel centro



abitato. Per questo motivo seguiremo un percorso di prevenzione e sensibilizzazione e con pattuglie dotate di autovelox mobile saranno eseguiti sul territorio maggiori controlli e sanzioni. Raccomando buon senso e responsabilità”.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'ex procuratore di Palermo Scarpinato: "Indagini inappuntabili ma non è una vittoria" "L'arresto del boss Messina Denaro? Qualcuno nella mafia ha voluto così"

"Matteo Messina Denaro ha avuto una bella vita, ha vissuto all'estero, solo all'ultimo si è trovato in questo paesino. Lui conosce le stragi del '92 e '93. Godeva di una rete di protezione di altissimo livello, riusciva a scappare un attimo prima dell'arresto e le indagini hanno dimostrato che veniva avvertito dagli stessi investigatori che dovevano arrestarlo". L'ex procuratore di Palermo, oggi senatore del M5S, Roberto Scarpinato, ricostruisce non soltanto la figura dell'ex superlatitante, ma spiega anche come si può arrivare all'arresto di un boss del calibro di Messina Denaro, analizzando ogni possibile falla nel sistema di protezione mafiosa. E traccia anche uno scenario. "Potrebbe rivelare i complici esterni delle stragi del '92 e '93, ma si tratta di persone talmente pericolose che non lo farà - aggiunge Scarpinato -. La mia preoccupazione è che passi nell'opinione pubblica l'idea che la mafia sia stata sconfitta e che si smantelli il 41 Bis". L'ex procuratore, che si è formato nel pool antimafia di Falcone e Borsellino, spiega anche come si costruisce una latitanza perfetta. "I mafiosi non ostentano mai la loro ricchezza. Al contrario, si mostrano umili, non hanno mai avuto macchine lussuose, l'ostentazione del lusso è controproducente". E contesta l'idea che possano esserci retro-



scena nella fase della cattura. "L'operazione dei Ros è inappuntabile, non c'è alcun aspetto oscuro. È lui che si è comportato in modo strano, usando cellulari e prendendo l'identità di un altro uomo di mafia. C'è qualcosa che non funziona, ma non nelle indagini, quanto all'interno della mafia". "Salvatore Baiardo è il portavoce della mafia, parla in tv e annuncia che Matteo Messina Denaro verrà arrestato e nonostante questo lui resta dov'era. C'è qualcosa che non va", ha aggiunto Scarpinato che però

respinge l'ipotesi di un Matteo Messina Denaro "venduto" da un pezzo dell'organizzazione che dirigeva. "No, assolutamente. - dice l'ex procuratore di Palermo -. Ha cominciato a commettere una serie di errori da principiante, per cui era inevitabile che prima o poi venisse catturato. Non è che Matteo Messina Denaro non era più il capo, è che c'è una struttura che va al di là di Matteo Messina Denaro che dice 'è chiusa, è finita, questo è il momento in cui tu ti devi fare arrestare'. E anche Matteo Messina denaro deve obbedire".

Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo ucciso in via D'Amelio nel '92

"Notizia positiva, non un successo"

"Quella dell'arresto del boss Matteo Messina Denaro, di cui giustamente si parla con grande rilevanza da oltre una settimana, è sicuramente una notizia positiva e c'è da congratularsi con le forze dell'ordine che sono riuscite ad ottenere questo risultato. Però non mi sento di unirmi al coro delle istituzioni, che parlano di successo dello Stato come se non ci fosse, prima, tutta una storia che non può essere dimenticata. Una latitanza che dura 30 anni, con un super-ricercato che sembrava inattuabile e in realtà viveva nei luoghi per lui abituali, è in realtà una sconfitta da parte dello Stato. Così come tanto sono durate le latitanze di Riina e Provenzano. Una cattura che avviene dopo 30 anni è in ogni caso una sconfitta". Così Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo, è intervenuto sulla cattura di Matteo Messina Denaro parlando ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", su Radio Cusano Campus. Secondo il fratello del magistrato ucciso nell'attentato di via D'Amelio, inoltre, "ci sono tanti elementi che lasciano pensare, che fanno riflettere, come il fatto che questa cattura sia stata predet-

ta dal gelataio palermitano (Baiardo) intervistato da Massimo Giletti su La7. Bisognerebbe che gli investigatori capissero come mai questa persona avesse elementi per predire una situazione del genere. Messina Denaro è stato fatto accomodare su un taxi, come se fosse accompagnato da un'hostess. Ci sono cose che bisogna comprendere meglio e approfondire. Sicuramente il fatto che fosse gravemente malato ha potuto portare lo stesso Messina Denaro a diminuire le precauzioni e anche a favorire questo arresto, e tuttavia ci sono troppe cose che lasciano da pensare. Non vorrei che dietro questa consegna - ha aggiunto Borsellino - ci sia stata una trattativa, questa è una parola che mi fa accapponare la pelle. Bisogna capire, se questa trattativa c'è stata, che cosa è stato promesso a Messina Denaro per questa resa". Quanto al potere attuale della mafia, secondo Salvatore Borsellino, "il predominio nella criminalità mafiosa organizzata nel nostro Paese è stato preso dalla 'ndrangheta che è molto più pervasiva di Cosa Nostra e ha capacità imprenditoriali. La mafia ha sempre saputo sopravvivere al cambio delle condizioni e alla cattura dei suoi capi". Infine, sull'Agenda rossa di Paolo Borsellino, mai ritrovata dopo l'attentato di via D'Amelio, "mi agghiaccia il pensiero che una copia dell'Agenda rossa possa essere stata data a Messina Denaro e altri capi della mafia come mantenimento dei patti che avrebbero potuto portare alla sua cattura".



Uomini d'onore "riservati" e lo Statuto Nuova luce sui metodi di Cosa Nostra



Ad appena una decina di giorni dall'arresto di Matteo Messina Denaro, i carabinieri del Nucleo investigativo del reparto operativo del comando provinciale Palermo hanno inflitto all'alba di ieri un altro duro colpo ai vertici di Cosa Nostra eseguendo sette provvedimenti cautelari - 5 in carcere e due ai domiciliari - nel mandamento di Pagliarelli, e più precisamente della famiglia di Rocca Mezzomonreale. Il provvedimento è stato disposto dal gip di Palermo su richiesta della Direzione distrettuale antimafia del capoluogo siciliano e i fermi sono stati eseguiti tra il capoluogo siciliano, Rieti e Rimini. Gli indagati sono accusati di associazione di tipo mafioso ed estorsioni, consumate e tentate, con l'aggravante di aver commesso il fatto al fine di agevolare l'attività mafiosa e di essersi avvalsi della forza di intimidazione del vincolo associativo e

della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva. Gli investigatori dell'Arma dei carabinieri - coordinati dai pm della Dda di Palermo - che hanno arrestato sette persone del mandamento di Pagliarelli, hanno anche scoperto l'esistenza di uomini d'onore "riservati", rimasti ad oggi del tutto estranei alle cronache giudiziarie, "i quali godrebbero di una speciale tutela e verrebbero chiamati in causa soltanto in momenti di particolare criticità". Grazie a complessi servizi di pedinamento e intercettazioni gli investigatori dell'Arma hanno documentato la riunione della famiglia mafiosa durante il quale si è registrato il costante richiamo degli indagati al rispetto di regole e dei principi mafiosi più arcaici che, "compendiati in un vero e proprio 'statuto' scritto dai 'padri costituenti' - spiegano gli investigatori - sono considerati, ancora

oggi, il baluardo dell'esistenza stessa di Cosa Nostra". Nell'ambito della conversazione captata, definita dallo stesso gip di "estrema rarità nell'esperienza giudiziaria", si è più volte fatto esplicito richiamo all'esistenza di un "codice mafioso scritto", custodito gelosamente da decenni e che regola, ancora oggi, la vita di Cosa Nostra palermitana. Le indagini hanno pure confermato che il racket delle estorsioni resta una delle fonti di finanziamento delle famiglie mafiose palermitane. I carabinieri hanno infatti ricostruito diversi episodi estorsivi. La famiglia mafiosa di Rocca Mezzomonreale imponeva il pizzo oppure il ricorso a ditte riconducibili al clan e per convincere i più "riottosi" non escludeva il ricorso alle maniere forti. Così, in un caso, sul cancello di un'abitazione i boss hanno fatto trovare una bambola con un proiettile conficcato in fronte.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Messina Denaro: indagati Vincenzo e Antonio Luppino, figli dell'autista del boss

Proseguono le indagini degli inquirenti per far luce nella fitta rete di collegamenti con il boss malato

Risultano indagati per favoreggiamento aggravato Vincenzo e Antonio Luppino, i figli di Giovanni Luppino, l'autista di Messina Denaro catturato a Palermo. I carabinieri hanno perquisito le loro abitazioni. Come riporta Il Giornale di Sicilia, nell'appartamento di Vincenzo è stata trovata una stanza nascosta che è stata perquisita ed è risultata vuota. Sabato scorso, in un garage di proprietà della famiglia Luppino era stata trovata l'Alfa Romeo Giulietta utilizzata dal boss di Cosa Nostra per i suoi spostamenti. Incalzato dai giornalisti, lunedì, Vincenzo Luppino aveva detto di non sapere nulla dell'Alfa Romeo Giulietta parcheggiata nella sua proprietà e, secondo quanto emerso dalle indagini, acquistata da Matteo Messina Denaro a Palermo lo scorso anno. "Non l'ho mai incontrato", aveva poi aggiunto il figlio di Giovanni Luppino rispondendo alla domanda se avesse mai incontrato Messina Denaro. "Io credo a mio padre, perché è una vita che si spacca la schiena. Se è sono qui è grazie a lui", aveva poi aggiunto il figlio dell'uomo arrestato con l'accusa di favoreggiamento aggravato e procurata inosservanza della pena.

Diserta l'udienza del processo Xydi, perquisita la casa di famiglia del boss
Sceglie ancora di non comparire davanti ai giudici. La posizione di Matteo Messina Denaro nel procedimento Xydi, che ha visto coinvolti padrini e gregari della mafia agrigentina fra cui l'avvocata Angela Porcello e il compagno Giancarlo Buggea - condannati rispettivamente a 15 anni e 4 mesi e a 20 anni - era stata stralciata perché Messina Denaro era latitante. In questi casi una legge del 2019 prevede la sospensione del procedimento. All'udienza di oggi davanti al gup di Palermo, alla quale il boss avrebbe potuto partecipare in videoconferenza dal carcere dell'Aquila, è arrivata una rinuncia come già aveva fatto il 19 gennaio al processo sulle stragi del 1992 a Caltanissetta. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri, che mercoledì mattina hanno per-



strato la casa di famiglia di Matteo Messina Denaro in via Alberto Mario a Castelvetro, dove il boss ha passato gli anni precedenti alla latitanza e dove viveva con la madre. Trovati i classici occhiali da sole Ray Ban, con i vetri marroni, altre lenti, una foto nota di un boss giovane con quegli occhiali, accanto a quella del padre Francesco, una bottiglia di Champagne e libri tra i quali "Facce da mafiosi". Si è svolto nel carcere del Pagliarelli l'interrogatorio di garanzia oggi del geometra Andrea Bonafede, pre-

stanome di Matteo Messina Denaro. Il 59enne di Campobello di Mazara, arrestato due giorni fa, ha 'prestato' la propria identità al boss castelvetranese almeno negli ultimi 12 mesi. È accusato di associazione mafiosa. Il gip ha spiegato che la figura di Bonafede "appare riconducibile a quella dell'affiliato 'riservato' al servizio diretto del capomafia", consentendo al boss "non soltanto di proseguire la sua latitanza, ma altresì e soprattutto di mantenere il suo ruolo di comando nell'organizzazione mafiosa". Bonafede si è avvalso della facoltà di non rispondere. Indagati anche i figli di Giovanni Luppino, il commerciante di olive, autista di Messina Denaro, arrestato con lui. Nell'appartamento del figlio Vincenzo è stata trovata una 'stanza riservata' che è risultata vuota e in un cortile dei Luppino è stata individuata la Giulietta nera del boss acquistata con i documenti di Andrea Bonafede.

Lo studio di alcuni scienziati sulla composizione di un asteroide

Granelli di polvere spaziale potrebbero salvare il pianeta

Nuove scoperte significative, che potrebbero contribuire a salvare il pianeta da un impatto con un asteroide, sono state rivelate da una ricerca condotta dalla Curtin University sull'età di un antico asteroide fatto di macerie rocciose e polvere. Il team internazionale ha studiato tre minuscole particelle di polvere raccolte dalla superficie dell'antico asteroide Itokawa, lungo 500 metri, riportato sulla Terra dalla sonda Hayabusa 1 dell'agenzia spaziale giapponese. I risultati dello studio, pubblicati sui 'Proceedings of the national academy of sciences', hanno mostrato che l'asteroide Itokawa, che si trova a due milioni di chilometri dalla Terra e supera il chilometro di

lunghezza, era difficile da distruggere e resistente alle collisioni. Il team guidato da Curtin ha utilizzato due tecniche complementari per analizzare le tre particelle di polvere. Il primo si chiama Electron backscattered diffraction e può misurare se una roccia è stata colpita da un impatto meteorico. Il secondo metodo, la datazione argon-argon, viene utilizzato per datare gli impatti di asteroidi. "A differenza degli asteroidi monolitici, Itokawa non è un singolo blocco di roccia, ma appartiene alla famiglia dei cumuli di macerie, il che significa che è interamente costituito da massi e rocce sciolte, di cui quasi la metà è spazio vuoto", ha affermato Fred Jourdan, direttore dell'Argon isotope facility dell'Australia occidentale, parte del John de Laeter Center e della School of earth and planetary sciences di Curtin. "Si prevede che il tempo di sopravvivenza degli asteroidi monolitici delle dimensioni di Itokawa sia 'solo' di diverse centinaia di migliaia di anni nella fascia degli asteroidi. L'enorme impatto che ha distrutto l'asteroide genitore monolitico di Itokawa e ha formato Itokawa è avvenuto almeno 4,2 miliardi di anni fa. Un tempo di sopravvivenza così sorprendentemente lungo per un asteroide delle dimensioni di Itokawa è attribuito alla natura ammortizzante del materiale del cumulo di macerie. In breve, abbiamo scoperto che Itokawa è come un gigantesco cuscino spaziale e molto difficile da distruggere".

Sospesa la potestà dei genitori per presunti maltrattamenti Agrigento, neonata in ospedale

Le ipotesi di reato: tentato omicidio, lesioni e maltrattamenti in famiglia

La polizia di Agrigento ha sospeso la responsabilità genitoriale di un padre e di una madre verso le figlie minori, dopo un provvedimento del giudice per le indagini preliminari su richiesta della procura. I reati ipotizzati sono tentato omicidio, lesioni e maltrattamenti. Al padre è stato anche notificato il divieto di avvicinamento alle figlie, il divieto di dimora nella città di Agrigento e Aragona (comune della stessa provincia) e l'obbligo di presentazione nel luogo di residenza per due volte la settimana. Le indagini hanno permesso di svelare i gravi indizi di colpevolezza a carico dei due coniugi che avrebbero maltrattato in maniera sistematica la



neonata. L'indagine è cominciata dopo le lesioni riscontrate sulla bimba di sei mesi, che era stata accompagnata dai familiari all'ospedale "Barone Lombardo" di Canicattì (Agrigento). La bambina aveva improvvisamente perso coscienza dopo aver vomitato. I medici le avevano riscontrato una serie di ecchimosi (infiltrazione di sangue negli interstizi dei tessuti, dovuta alla rottura delle pareti vasali) e traumi sul pube e alla testa, nonché un'emorragia cerebrale che ha richiesto l'immediato trasferimento della bambina in elisoccorso al policlinico di Messina, dove è stata ricoverata nel reparto di rianimazione pediatrica.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Le previsioni di Fabio Rovazzi sul futuro del web in un'intervista a La Stampa
Qualità, non quantità. Sul suo profilo YouTube ha pubblicato 16 video in sette anni

“I social sono destinati a morire”

Di Facebook non ho nemmeno più l'app sul telefono. Su Instagram limito le storie. Di TikTok invece sono un grande spettatore, ma non capisco bene cosa pubblicare». In un'intervista pubblicata su La Stampa, il content creator e artista Fabio Rovazzi ha detto la sua sul futuro di internet e dei social network. «Per come li conosciamo oggi sono destinati a morire». Sono passati quasi 20 anni dalla fondazione di Facebook (era il 2004) e il social network da moltissimi ritenuto il punto di svolta per il nostro rapporto con internet e il digitale non è più al centro dell'attenzione, perlomeno delle giovani generazioni. Classe 1994, Fabio Rovazzi è diventato noto al grande pubblico per una serie di hit musicali - da Andiamo a comandare a Faccio quello che voglio - pubblicate sul proprio profilo YouTube con grande attenzione alla qualità del girato. A differenza della maggior parte dei content creator, il suo approccio ai social non ha mai guardato alla quantità. Pur avendo quasi 2 milioni di iscritti sul proprio canale YouTube, Rovazzi ha infatti pubblicato poco: dal febbraio 2016 appena 16 video. Oltre a dire che secondo lui i social sarebbero destinati a scomparire, Rovazzi ha analizzato anche gli effetti che hanno sulla salute mentale delle persone: «Il meccanismo degli algoritmi alla base dei social richiede di pubblicare continuamente contenuti per non perdere seguito, e questo ha due effetti se sei un content creator: abbassa pesantemente la qualità di quello che pubblichi e ti ruba la vita. I social devono essere un supporto alla vita sociale e non un peggioramento». TikTok, il social che sta spopolando anche in Italia, sta dettando nuovi canoni al punto che si sta parlando di una tiktokizzazione in corso delle altre piattaforme, Instagram in testa. A differenza di altri social, TikTok non è un social network delle origini, ma un aggregatore di contenuti che individua i tipi di contenuti preferiti da ciascuno e, grazie agli algoritmi, li propone nel feed.



Valanga travolge due escursionisti: una donna di 30 anni non ce l'ha fatta

Una slavina ha travolto due escursionisti questo pomeriggio in Val Campelle, in provincia di Trento. L'allarme è stato lanciato dai familiari a seguito del mancato rientro dei due. Sul posto è intervenuto il Soccorso alpino che ha operato in condizioni difficili. La tragedia si è consumata a 1.792 metri nei pressi del rifugio Malga Caldenave e i soccorritori, a causa delle avverse condizioni meteo che non hanno consentito il sorvolo in elicottero, hanno raggiunto il punto segnalato a piedi. Individuati i due escursionisti, i soccorritori hanno rianimato sul posto la donna, 30 anni, che però è morta per i gravi traumi riportati. La vittima abitava a Viarago di



Pergine Valsugana, sempre in Trentino. L'uomo, classe 1976, anche lui residente nella località della Valsugana, è stato invece trasferito in ospedale in gravissime condizioni con fratture multiple. Il bollettino valanghe, dopo le forti nevicate di lunedì, per la giornata di oggi indicava un pericolo 'marcato' di grado 3 soprattutto oltre il limite del bosco.

Una ragazza è rimasta uccisa in un violento incidente avvenuto a Montesilvano

Pescara: muore travolta da un treno

Avrebbe solo 16 anni la ragazza rimasta uccisa nel tardo pomeriggio di ieri, martedì 24 gennaio, a Montesilvano (in provincia di Pescara). La giovane è stata travolta da un treno in transito a pochi metri dalla stazione ferroviaria locale. Come ricostruisce il quotidiano Il Centro, l'impatto è avvenuto non lontano dalla stazione di Montesilvano. Il treno che ha falciato la giovane viaggiava da Milano verso Lecce. Sul posto, dopo l'allarme lanciato da alcuni testimoni e da Trenitalia, sono arrivati i sanitari del 118 con una ambulanza, ma non hanno potuto fare altro che constatare il decesso della ragazza. Dopo i rilievi degli agenti della Polfer, accorsi sul posto per tentare di ricostruire l'accaduto, è ripresa nella tarda serata la circolazione sul binario pari fra Pescara e Montesilvano, con riduzione di velocità in corrispondenza del luogo dell'investimento. La vittima, secondo le ultime informazioni disponibili, non è ancora stata identificata, ma avrebbe un'età compresa tra i 16 e i 20 anni.



E' costata cara a Fedez la battuta infelice rilasciata sulla scomparsa di Emanuela Orlandi durante l'ultima puntata del suo podcast 'Muschio Selvaggio', condotto insieme all'amico influencer Luis Sal. Uno dei temi affrontati durante la diretta con l'ospite, il vaticanista Gianluigi Nuzzi, è stata proprio la sparizione dell'allora 15enne, avvenuta il 22 giugno 1983. Della ragazza non si hanno più notizie certe da allora e di recente il Vaticano, accusato spesso di essere coinvolto e artefice del rapimento, ha deciso di riaprire il caso, grazie all'iniziativa del promotore della giustizia vaticana Alessandro Diddi che ha avviato nuove indagini. Il 'cold case' è tornato al centro del dibattito anche dopo la pubblicazione su Netflix

Sommerso dalle critiche per aver riso sulla scomparsa della ragazza, cittadina vaticana all'epoca 15enne, non si hanno più notizie dal 1983. Il caso è stato riaperto di recente

Fedez e la battuta su Emanuela Orlandi Il rapper milanese travolto dalla bufera

del documentario 'Vatican Girl'. Il rapper milanese, dopo aver introdotto il tema, ha detto: "Quello che sappiamo per certo è che non l'hanno mai trovata", ed è scoppiato a ridere. Il silenzio è calato nello studio, poi rotto dal commento di Nuzzi che ha specificato: "Questo è black humor, sideralmente antitetico al mestiere di un giornalista". Fedez, tuttavia, ha rincarato la dose ammettendo che la cosa lo faceva molto ridere,

"anche se non fa ridere". Il fratello di Emanuela, Pietro, ricevuto oggi dal presidente del Senato Ignazio La Russa a Palazzo Madama e accompagnato dall'avvocata Laura Sgrò, ha commentato l'accaduto in un'intervista a Magazine Mow. "Sono felice che in una trasmissione così seguita abbia trovato spazio la questione di mia sorella, è importante che al di là della risata se ne sia parlato, e per questo lo ringrazio - ha

dichiarato Orlandi - Però non posso negare che mi è dispiaciuto sentir ridere alla frase 'la stanno ancora cercando', visto che sono quarant'anni che sto facendo questo. Dai, lo perdoniamo", ha poi concluso. Il commento del rapper è stato criticato aspramente sui social e molti lo hanno accusato di mancanza di rispetto e poco tatto. Un utente commenta: "Fedez a Muschio sghignazza fino all'asma

sul fatto che non hanno mai trovato Emanuela Orlandi - aggiungendo - Tutto vero". "E questo l'avete visto? Non abbiamo più dubbi, Fedez è un cretino. Gli auguro che nessuno dei suoi figli possa scomparire o peggio morire", commenta un altro, a cui un terzo fa eco: "Spero che Pietro Orlandi veda e lo quereli", tirando in ballo il fratello di Emanuela che da quarant'anni continua a cercare la verità sulla scomparsa della sorella. Tra i tanti che hanno criticato il rapper c'è anche la giornalista Selvaggia Lucarelli, che nelle sue storie Instagram ha scritto: "Questa roba mi ricorda quando spiegavo ai gruppi d'odio che il black humor è una roba per pochi eletti. Il resto è effetto da bullo di terza media".

“Monopolio illegale nella pubblicità online” Il governo degli Stati Uniti fa causa a Google

Il dipartimento di Giustizia e otto Stati americani hanno denunciato il Big Tech per aver creato un "monopolio illegale" nel mercato della pubblicità online. L'obiettivo è proporre uno 'spezzatino' della corporation statunitense, in cui la sua attività nel campo pubblicitario venga separata dal resto delle attività della piattaforma. Già nel 2020, con un'altra amministrazione, quella di Donald Trump, Washington aveva denunciato la posizione dominante nella raccolta pubblicitaria e nella

gestione dei motori di ricerca. In gioco c'è l'80% di ricavi sul totale di quelli che alimentano Alphabet e il suo motore di ricerca Google. La piattaforma, si legge nel documento dell'azione legale, "utilizza mezzi anticoncorrenziali, escludenti e illegali per eliminare o ridurre pesantemente qualsiasi minaccia al suo dominio sulle tecnologie pubblicitarie digitali". Google offre gratuitamente il suo servizio di ricerca, ma fattura grazie alle attività pubblicitarie legate alle inserzioni che

appaiono sui risultati delle ricerche sulla piattaforma e sui i siti terzi, che vanno da testate giornalistiche a e-commerce e blog. Il governo e gli otto Stati vogliono sapere con chiarezza quanti di questi ricavi prodotti dalle inserzioni finiscono nelle casse dei siti che ospitano le pubblicità online e quanti in quelle di Google, e in quale percentuale. La compagnia ha definito "sbagliata" l'azione legale, sostenendo che così si "rallenterà l'innovazione" e si finirà per "ostacolare la crescita di

migliaia di piccole imprese e editori". Google, che è già stata citata in giudizio per miliardi di dollari da Regno Unito e Unione europea, è da mesi sotto pressione dopo che un gruppo bipartisan di senatori americani ha introdotto il Competition and Transparency in Digital Advertiser Act, una legge che obbliga le compagnie tipo Google e Meta, il 'genitore' di Facebook e Instagram, a cedere parte del loro mercato, proprio per evitare una situazione dominante.

SEGUICI SU








la Voce
televisione



Dopo lo stop forzato per il Covid, l'argomento è tornato dominante in rete (e non solo)

Agli italiani piace di nuovo il turismo E sul web parlano bene... dell'Italia!



Dopo lo stop a causa del Covid, il turismo torna a essere al centro degli interessi degli italiani, che non solo apprezzano il Belpaese ma considerano i viaggi tra gli argomenti di conversazione più interessanti. E' quanto emerge dai risultati di una ricerca condotta in rete nell'ultimo mese tramite Human, l'esclusiva piattaforma di web e social listening realizzata da sviluppatori italiani con algoritmo italiano, che ha analizzato i social media e la rete per definire il sentiment nei confronti del tema e i cui dati sono stati presentati durante la seconda edizione degli Stati generali del Turismo promossi dal Comune di Sorrento con il patrocinio di Enit e Regione Campania, cui ha partecipato il ministro del Turismo, Daniela Santanchè. Il sentiment positivo nei confronti del tema turismo e in costante crescita. Nell'ultimo mese, il 79,69 per cento di chi è intervenuto sul web ha espresso opinioni positive sul turismo, con un incremento del 33 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il turismo poi è un argomento di conversazione importante ed estremamente ricorrente in rete, dove occupa il 12,7 per cento dei temi trattati, posizionandosi al quarto posto. Lo precedono l'economia (20,7 per cento), la sicurezza (16,4) e la salute (16). Dietro al turismo, troviamo l'ambiente (11,33 per cento), il lavoro (8,2), l'immigrazione (5,8), la guerra (3,3), i diritti (3,1) e la scuola (2,3). "Sorrento e la sua

penisola continuano a essere luoghi di grande appeal, grazie ad un forte senso di ospitalità ed ad un'offerta fatta di cultura, gastronomia, spettacolo, ambiente e tradizioni, in grado di intercettare turisti da tutto il mondo - ha sottolineato il sindaco di Sorrento, Massimo Coppola -. Se gli ultimi due sono stati gli anni dei grandi eventi, dal G20 del Commercio Internazionale alla Rolex Cup, dal Forum The European House Ambrosetti al primo summit internazionale del turismo giovanile organizzato dall'Onu, il 2023 dovrà essere l'anno della digitalizzazione, per attrarre un turismo sempre più smart. La prevista riapertura dell'eliporto di Sorrento, oggi in fase avanzata di progettazione, potrà inoltre aprire le porte ad un segmento di visitatori ai quali i nostri imprenditori sapranno rispondere con servizi adeguati. Senza dimenticare il tema della mobilità e delle infrastrutture, cruciale per diventare sempre più attrattivi e fruibili". Rispetto al periodo precedente dello scorso anno, infatti, si registra una crescita considerevole dell'interesse della rete dall'estero con una domanda in aumento mediamente di circa il 143 per cento con picchi del 227 per cento e un trend di crescita costante. Nessuna sorpresa per le città più amate: Roma (35,7 per cento), Milano (16,1), Venezia (10,7), Firenze (6,4) e Catania (5). Il Belpaese piace ai tedeschi (18,02 per cento). Segue il traffico proveniente dal Regno

Unito (14,41 per cento), dalla Francia (12,97), dagli Stati Uniti (12,79) e dalla Spagna (9,37). Il sentiment legato al turismo in Italia mostra valori estremamente positivi, sia nel periodo considerato (79,69 per cento contro 20,31 per cento), soprattutto, nel confronto con l'anno precedente, dove si è registrato un salto in avanti della parte positiva pari a +33,46 punti percentuali. Cresce l'interesse per il turismo interno, in particolare tra Natale e Capodanno e comparando il dato all'anno scorso il divario aumenta fino a raggiungere picchi del 98 per cento: la fiducia nei confronti del Paese ha invertito la rotta e rimesso le mete del Belpaese al centro dei viaggi degli italiani. Tra le regioni, visto anche il periodo invernale della rilevazione, l'interesse maggiore è stato riscosso dal Trentino Alto Adige (17,57 per cento) al primo posto delle mete più citate e cliccate in rete. Seguono Veneto (11,42 per cento), Lombardia (10,90), Lazio (9,84) e Campania (8, 26). Roma resta la città più attrattiva (15,5 per cento), seguita da Milano (8,2), Napoli (7,8), Firenze (5,9) e Venezia (4). La Campania mostra valori in linea con quelli nazionali: positivo per il 79,03 per cento e negativo per il 20,97 per cento. E, anche in questo caso, rispetto all'anno precedente, si registra un deciso balzo in avanti della componente positiva e una forte diminuzione della parte negativa. Tra le mete di maggiore interesse: Napoli, Sorrento e Salerno.

E il ministero sblocca 1,4 mld per migliorare le strutture ricettive

Un fondo da 1 miliardo e 380 milioni per interventi che spaziano dalla riqualificazione energetica a quella antisismica, dalla rimozione delle barriere architettoniche al restauro, passando per il risanamento, la digitalizzazione, l'acquisto di arredi o la realizzazione di piscine termali. E' quanto prevede la piattaforma per la misura del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), disponibile dal 30 gennaio, promossa dal ministero del Turismo e gestita da Invitalia con la partecipazione di Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti. Obiettivo: favorire la riqualificazione in chiave sostenibile e digitale. Si chiama Fri-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo). "Nell'ambito del Pnrr Turismo - ha spiegato ieri il ministro Daniela Santanchè presentando l'iniziativa - abbiamo avviato questa misura, che prevedeva uno stanziamento di 180 milioni derivanti dalle risorse Pnrr fondi Next Gen Eu, ma, grazie al lavoro del ministero, è stato integrato con altri 600 milioni ai quali si affiancano prestiti di pari importo e durata erogati dal settore bancario. Questo - ha chiarito Santanchè - consentirà alle nostre imprese di essere maggiormente competitive e al passo con i continui cambiamenti del settore". L'incentivo è previsto nell'ambito del sistema di fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche. Si rivolge, tra gli altri, ad alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive



all'aria aperta, porti turistici, imprese del settore fieristico e congressuale. Sono richiesti investimenti medio-grandi, compresi tra 500mila e 10 milioni di euro, che puntano sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione, in particolare sulla riqualificazione energetica e antisismica. Due le forme di agevolazione: un contributo diretto alla spesa o un finanziamento agevolato. Entrambe le opportunità verranno concesse sulla base della valutazione dei progetti. Al finanziamento agevolato dovrà essere abbinato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato da una banca che aderisce all'apposita convenzione firmata da ministero, Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti. Si prevede, pertanto, un ulteriore apporto di 600 milioni di euro da parte del mondo bancario, pari alla somma stanziata per il finanziamento agevolato concesso da Cassa depositi e prestiti, che porta la dotazione complessiva a quasi 1,4 miliardi di euro. Già dal 30 gennaio sarà aperta la piattaforma web sulla quale le imprese potranno scaricare la documentazione. La domanda potrà essere presentata online sul sito di Invitalia dal 1° marzo.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

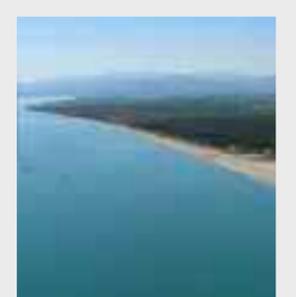
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Dopo quella di Vogue, arriva un'altra investitura internazionale per la Basilicata turistica. Forbes, una fra le più importanti riviste internazionali, posiziona la Basilicata fra le prime cinque destinazioni turistiche in Italia da raggiungere nel 2023. Nei giorni scorsi Vogue aveva inserito la Basilicata tra le 12 migliori destinazioni al mondo da visitare nel 2023 inserendola nella sua speciale short list insieme a Giappone, Scozia, Patagonia e Singapore. Ad esprimere un nuovo giudizio positivo oggi è il magazine più famoso al mondo su classifiche, cultura eco-

Basilicata al top Forbes e Vogue: "E' incantevole"

nomica, leadership imprenditoriale, innovazione e lifestyle: Forbes. La giornalista della rivista Catherine Sabino riserva la sua attenzione ai due mari della Basilicata, dal Tirreno, con Maratea, alla costa Metapontina. "Cesellata di insenature idilliache - scrive Forbes - e

bagnata da acque turchesi da chiare a profonde, la costa lucana offre numerose opzioni di spiaggia e discoteche. Nelle vicinanze si trova Maratea con un centro storico imperdibile e 44 chiese. Poche ore di auto verso est, si arriva sulla costa ionica della Basilicata, con un terreno



più dolce e ampie spiagge di sabbia chiara. Metaponto è ben posizionata, vicino ai resti della civiltà dell'antica Magna Grecia e al mare". Le altre quattro destinazioni individuate da Forbes sono Sardegna, Sicilia, il percorso dei vini, e la rete dei borghi più belli d'Italia.

L'Occidente aspira a un ruolo forte, la Cina ce l'ha già: in gioco c'è il predominio sul Continente Nero Africa, Mosca vuol fare da terza incomoda

La Russia ha annunciato esercitazioni in Sudafrica, che non ha condannato la guerra in Ucraina

La Russia spinge sull'acceleratore nei rapporti con i Paesi dell'Africa in vista del summit di San Pietroburgo di luglio. Il ministro degli Esteri, Sergej Lavrov, è sbarcato lunedì in Sudafrica come prima tappa del suo tour che toccherà anche il Botswana e l'Angola, nonché il piccolo regno di Eswatini. La prima tappa è stata quasi d'obbligo, visto che per il mese di febbraio è stata annunciata una esercitazione navale congiunta con il Sudafrica, appunto, ma che includerà, oltre alla Russia, pure la Cina. Un'esercitazione che, com'era prevedibile, ha scatenato numerose polemiche soprattutto da parte dei Paesi occidentali. L'Africa, ormai da tempo, è terreno di scontro tra Est e Ovest del mondo, con Pechino in mezzo e già in posizione di forza. Lo scontro si è intensificato ancora di più dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina.



dal condannare l'invasione russa dell'Ucraina. Partendo proprio da questo dato, la Russia prosegue nella sua azione di "seduzione" del Continente africano. Lavrov vi ha fatto ritorno dopo un tour nel luglio del 2021 e già la settimana prossima, con molta probabilità, dovrebbe far visita ad altri Paesi: Marocco, Tunisia e Mauritania. Quest'ultima suscita particolare interesse per Mosca. Un recente rapporto russo evoca la possibilità che la Mauritania diventi il nuovo fronte della Nato in Africa proprio per contra-

stare l'influenza russa nel Sahel. Il rapporto è stato redatto da Nikolai Dimitrievich Plotnikov, direttore del Centro di informazione scientifica e analitica dell'Istituto di studi orientali dell'Accademia delle scienze russa. L'autore del rapporto sostiene che, dopo il fallimento delle "missioni di mantenimento della pace in Mali, l'alleanza della Nato dovrebbe rafforzare la sua presenza in Mauritania, per contrastare la presenza russa nella regione". Il rapporto, inoltre, indica che il crescente valore geostrategico della Mauritania per la Nato aumenta con l'importanza del Paese come produttore ed esportatore di gas naturale.

Manovre militari

La missione africana di Lavrov, per tornare al Sudafrica, non poteva che iniziare da qui. A quasi un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il Sudafrica non si è dissociato dalla sua posizione iniziale. Pretoria continua a definirsi neutrale e rifiuta di parlare di "invasione russa". Tutto ciò fa molto piacere a Lavrov che infatti ha commentato: "Vorrei salutare il Sudafrica per la sua posizione di principio, rispetto la sua apertura e il suo rapporto responsabile". Le manovre militari congiunte con

Cina e Russia, per l'occidente, sono la vera pietra dello scandalo. Il ministro degli Esteri sudafricano, Naledi Pandor, invece, ha difeso la decisione del Sudafrica di tenere un'esercitazione navale congiunta il mese prossimo, al largo della costa orientale del Paese africano. "Tutti i Paesi conducono esercitazioni militari con amici in tutto il mondo, non dovrebbe esserci alcun obbligo per nessun Paese a non condurle con altri partner. Fa parte di un corso naturale delle relazioni tra i Paesi", ha detto Pandor, specificando che le nazioni africane devono resistere al doppio standard imposto "da altri Paesi che dicono quello che faccio va bene per me, ma tu non puoi farlo perché sei un Paese in via di sviluppo. Questo si chiama abuso delle pratiche internazionali". Alla fine della scorsa settimana, pochi giorni prima dell'arrivo di Lavrov, il Sudafrica aveva annunciato che avrebbe tenuto esercitazioni navali congiunte con Russia e Cina, annuncio che ha attirato critiche contro il governo sudafricano da parte di tutto il mondo occidentale, in particolare degli americani. Le forze di difesa nazionali sudafricane (Sandf) hanno riferito in un comunicato che "come mezzo per rafforzare le già fiorenti

relazioni tra Sudafrica, Russia e Cina, un'esercitazione marittima multinazionale tra questi tre Paesi si svolgerà a Durban e Richards Bay nella provincia di KwaZulu-Natal dal 17 al 27 febbraio".

Verso San Pietroburgo

L'esercitazione, chiamata Mosi, che significa "fumo" in tswana, una delle 11 lingue ufficiali del Sudafrica, coinvolge 350 membri del personale Sandf, che parteciperanno insieme alle loro controparti russe e cinesi. Il ministro degli Esteri russo, Lavrov, dopo il Sudafrica, visiterà l'Eswatini, l'Angola e il Botswana. Dovrebbe anche tornare in Africa la prossima settimana per continuare il suo tour nel continente con visite in Marocco, Tunisia e Mauritania. I viaggi di Lavrov nel continente preludono al vertice Russia-Africa in programma dal 26 al 29 luglio a San Pietroburgo. All'ordine del giorno di questa seconda edizione saranno affrontati temi legati alla cooperazione politica, commerciale, economica, degli investimenti, scientifica, tecnica e umanitaria. Inoltre, i diplomatici russi vogliono che questa conferenza si concentri in particolare sulla sicurezza alimentare ed energetica.

Papa Francesco si prepara a tornare per la quarta volta in Africa: visiterà la Repubblica Democratica del Congo e il Sud Sudan da martedì prossimo al 5 febbraio. Un viaggio voluto da anni, messo in agenda la scorsa estate e poi rinviato, a causa dei problemi al ginocchio. Ma Francesco ha mantenuto la promessa ed è pronto ad affrontare questo cammino nel cuore dell'Africa segnata dai conflitti e dalle violenze. In entrambi i Paesi, per ragioni diverse, la situazione non è stabile e si cerca una difficile pacificazione. "Il tema della pace è in primo piano ma anche la sfida del clima, lo sfruttamento del suolo, il ruolo dell'educazione e di una sanità inclusiva. Sono decenni che in queste terre si va di dolore in dolore", ha detto il portavoce vaticano Matteo Bruni presentando il viaggio che si terrà la prossima settimana. Nella tappa del Sud Sudan, la visita del Papa diventerà ecumenica, con la presenza dell'arcivescovo di Canterbury, Justin Welby, e del Moderatore

Francesco in Congo e Sud Sudan: "Un viaggio nel segno della pace"

della Chiesa di Scozia, Jim Wallace. Si tratta di due Paesi dove la situazione non è totalmente sotto controllo, soprattutto nella Repubblica Democratica del Congo dove persiste il conflitto e la guerriglia nell'est del Paese. E infatti la tappa a Goma, nel Nord Kivu, dove fu ucciso l'ambasciatore italiano Luca Attanasio, non è nel programma, cancellata rispetto a quanto era stato immaginato la scorsa estate. Il Papa sarà solo nella capitale Kinshasa e incontrerà le vittime del conflitto nell'est del Paese in Nunziatura. A loro chiederà parole di perdono per gli aggressori. Sempre per restare in Congo, sono altissime le misure di sicurezza. I luoghi degli appuntamenti del

Papa a Kinshasa saranno blindati all'interno di una sorta di "zona rossa" dove non sarà possibile andare, neanche a piedi, se sprovvisti di una speciale autorizzazione. Tuttavia "non c'è una nessuna minaccia specifica", assicurano dal Vaticano sottolineando che "c'è un grande sforzo delle autorità locali per garantire la sicurezza". Il momento più delicato, in Congo, sarà la messa del 1° febbraio all'aeroporto di Ndolo dove sono attese almeno un milione di persone. In Sud Sudan il Papa, con i leader della Chiesa anglicana e quella di Scozia, riannoderà i fili del dialogo, per il quale da anni è impegnato. Rimarranno nella storia le immagini del Pontefice che si

inginocchia e bacia i piedi dei leader politici del Paese. Era l'aprile del 2019 e la situazione interna resta complicata. Il Papa andrà in Sud Sudan "per incoraggiare, con la sua presenza, i responsabili di questo Paese per incontrarsi e riconciliarsi", spiega il Nunzio, monsignor Bert Van Megen. "Penso che come leader della Chiesa cattolica, visto che tantissima gente è cattolica in questo Paese, e visto che lo stesso presidente è cattolico, il Santo Padre può dare un contributo sostanziale al processo di pace". L'arcivescovo chiarisce: "Non incontrerà il presidente Salva Kiir e il vicepresidente Riek Machar per negoziare con loro, ovviamente. E' piuttosto da padre spirituale che li consiglierà, come può farlo un padre con i suoi figli dicendo loro: 'Basta, unitevi, stringetevi la mano e mettetevi all'opera per il bene di questo Paese'". Per Papa Francesco questo sarà il quarantesimo viaggio internazionale, al termine del quale saranno sessanta i Paesi da lui visitati.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



INPS
pagamenti
contributi inps



Organizzato da The European House - Ambrosetti allo Stadio Olimpico Osservatorio Valore Sport: occasione di rilancio per tutto il settore sportivo

Si è conclusa la prima edizione del Forum "Osservatorio Valore Sport" organizzata da The European House-Ambrosetti presso la Sala Autorità dello Stadio Olimpico di Roma. Oltre 40 relatori di primo livello hanno partecipato a diversi tavoli di discussione. Oltre al Managing Partner & CEO di The European House - Ambrosetti Valerio De Molli, il quale ha presentato la ricerca e le proposte per rilanciare il settore sport, vi hanno preso parte anche le più alte cariche istituzionali sportive: il Presidente CONI Giovanni Malagò, il Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli, il Presidente dell'Istituto Credito Sportivo Antonella Baldino e il Presidente del CIP Luca Pancalli. Notevole la rappresentanza dell'attuale governo con la presenza dei seguenti sottosegretari: Marcello Gemmato (Ministero della Salute), Paola Frassinetti (Ministero dell'Istruzione e del Merito), Tullio Ferrante (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

I temi trattati

Numerosi gli argomenti discussi. Partendo dall'analisi della pratica sportiva in Italia, l'Osservatorio ha voluto analizzare il fenomeno della sedentarietà e il suo impatto sulla salute e il benessere individuale e collettivo, l'impatto economico e occupazionale della filiera estesa dello sport e lo stato di accessibilità infrastrutturale ed economica allo sport lungo tutto il territorio italiano. Gli approfondimenti dell'Osservatorio sono partiti da un paradosso tutto italiano. Il 2021 è stato l'anno record dello sport agonistico italiano: l'Italia si è posizionata come 2° Paese al mondo dopo gli Stati Uniti e prima della Cina per numero di podi in competizioni sportive ufficiali sia considerando le Olimpiadi (record assoluto di medaglie a Tokyo), sia i campionati mondiali e continentali, raggiungendo 283 podi e generando grande entusiasmo, consenso e unità tra i cittadini italiani. A fronte dell'elevata attenzione mediatica che le vittorie degli atleti azzurri continuano a produrre e della passione con cui gli italiani seguono lo sport agonistico e olimpionico, sarebbe lecito aspettarsi anche un'elevata pratica sportiva quotidiana da parte della popolazione. Dai dati disponibili emerge, invece, come lo sport in Italia venga maggior-



mente guardato piuttosto che praticato. Secondo il censimento dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), l'Italia si posiziona come il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti (44,8% della popolazione non raggiunge le linee guida di attività fisica raccomandata dall'OMS) e 1° tra i bambini (94,5% del totale non raggiunge i livelli raccomandati). Nello specifico, a incidere sulla diffusione della pratica sportiva in Italia anche le diverse caratteristiche socio-demografiche: i più sedentari risultano i residenti del Mezzogiorno (+23,7 p.p. rispetto al Nord), le donne (+4,6 p.p. rispetto agli uomini), coloro che appartengono alla fascia economica meno abbiente (+17,2 p.p. rispetto al quintile di reddito più ricco), coloro che possiedono un titolo di licenza elementare o nessun titolo di studio (+34,4 p.p. rispetto ai laureati) e gli over 65 (+30,2 p.p. rispetto alla fascia 6-24 anni). Sedentarietà che, a sua volta, determina un imponente costo sanitario a causa delle patologie provocate (su tutte, le malattie cardiovascolari e il diabete), stimato dalle analisi dell'Osservatorio a 3,8 miliardi di euro annui. A livello economico, la spesa dedicata allo sport è stata oggetto di analisi: l'Italia è il sedicesimo Paese in UE-27 per spesa pubblica dedicata allo sport per abitante, con un valore di 73,6 Euro pro capite, il 38% in meno rispetto alla media UE-27. Infine, lo sport attiva una molteplicità di filiere industriali e di servizi, producendo un valore aggiunto (ovvero il contributo al PIL) di 24,5 miliardi di Euro (1,4% del PIL nazionale) e occupando 420.000 persone. Le analisi dell'Osservatorio si sono inoltre focalizzate sulla dimensione dell'accessibilità, intesa sia

come infrastrutturale che come economica. Le condizioni delle infrastrutture sportive nazionali non risultano allineati a quelli degli altri principali Paesi europei e adeguati a favorire una diffusione della pratica sportiva nella popolazione. Basti pensare che il Paese si posiziona terz'ultimo in Unione Europa per incidenza degli investimenti dedicati allo sport sul totale della spesa pubblica. Ne consegue un patrimonio infrastrutturale obsoleto, con il 60% degli impianti sportivi costruito più di 40 anni fa, e con una dotazione largamente inferiore ai Paesi benchmark europei (131 impianti ogni 100mila abitanti, rispetto ai 250 impianti della media dei principali Paesi europei e i quasi 600 della Finlandia, il Paese, non a caso, che ha anche il dato migliore di quota di popolazione attiva). La condizione non migliora guardando alle scuole, dove 6 edifici scolastici su 10 in Italia non sono dotati di una palestra, generando un enorme gap di accessibilità alla pratica sportiva per i bambini.

Le proposte di rilancio del Settore Sport

L'Osservatorio Valore Sport, analizzate le principali problematiche, ha di conseguenza elaborato sei macro-proposte di policy: I. Definizione di una Visione di lungo periodo "2050 - Italia in Movimento" con una roadmap di obiettivi condivisi da declinare con il principio guida di Sport in all policies; II. Incremento degli investimenti destinati agli impianti sportivi, al loro efficientamento e all'innovazione nel settore; III. Dotazione di sistemi di rilevazione e monitoraggio delle (multi)dimensioni della pratica sportiva e del settore allargato; IV. Incentivazione dell'offerta e domanda di sport attraverso

la leva fiscale e la semplificazione degli iter burocratici; V. Promozione di uno stile di vita attivo nelle scuole e nei luoghi di lavoro; VI. Attivazione di una strategia di formazione, sensibilizzazione e comunicazione multilivello sui benefici dello sport. Per ognuno di questi sei macro-ambiti di policy nel rapporto realizzato dall'Osservatorio seguono una serie di raccomandazioni di azione concrete, supportate dai motivi per cui è necessario attenzionare il tema in oggetto, da alcuni benchmark nazionali e internazionali e, dove possibile, da una stima degli impatti attesi derivanti dall'implementazione delle azioni proposte. Dall'analisi emerge con chiarezza infatti come lo sport sia in grado di produrre ricadute significative in varie dimensioni del sistema-Paese (economiche, sanitarie, sociali) e come dunque sia necessario un intervento sistematico e strategico che coinvolga insieme tutti gli stakeholder, istituzionali e non, per costruire una visione olistica. Dichiarazione Valerio De Molli: "La visione dell'Osservatorio Sport al 2050 è certamente molto ambiziosa, ma riteniamo che con politiche mirate, da realizzare anche coinvolgendo tutti i vari Ministeri che governano aspetti impattati direttamente o indirettamente dallo sport, sia possibile dimezzare il fenomeno della sedentarietà nei prossimi 30 anni. Così facendo, abbiamo stimato che il Paese beneficerebbe di un risparmio cumulato di spesa sanitaria nel periodo 2022-2050 di 32,5 miliardi di Euro grazie alla prevenzione di patologie e al guadagno di salute per la popolazione e di una crescita cumulata del PIL di 134 miliardi di Euro grazie al rilancio della filiera sportiva."



Nella foto, Federico Chiesa realizza il momentaneo 1-0 dell'Italia nella semifinale contro la Spagna a Euro 2020 (Immagine Ansa)

Nations League, l'Italia sfiderà (ancora) la Spagna in semifinale

di Simone Pietro Zazza

Il sorteggio di Nyon di ieri mattina ha designato le due semifinali della Nations League che verranno disputate a metà giugno in Olanda. L'Italia, reduce dal primo posto nell'infernale terzo gruppo di Lega A con Germania, Inghilterra e Ungheria, sfiderà il 15 giugno a Enschede la Spagna. In una sfida di assoluto prestigio, la formazione di Roberto Mancini punterà in primis ad accantonare definitivamente la delusione della mancata qualificazione ai Mondiali, proiettandosi verso Euro 2024 e il Mondiale del 2026 (ricordando che gli Azzurri non prendono parte a un Campionato del mondo dall'edizione 2014 disputata in Brasile). L'avversario, per quanto temibile, non vanta una condizione perfetta. Dopo la clamorosa eliminazione ai quarti di finale in Qatar contro il Marocco, la Federazione spagnola decise di esonerare Luis Enrique, affidando la panchina delle furie rosse a Luis de la Fuente. Il nuovo CT allena dal 2013 le formazioni giovanili della Spagna e in questi 10 anni sono arrivate parecchie soddisfazioni, grazie al primo posto ottenuto con le furie rosse Under-19 all'Europeo del 2015, al primo posto con l'Under-21 nell'edizione 2019 degli Europei, il terzo posto sempre con l'Under-21 a Euro 2021, oltre alla medaglia d'argento conquistata alle Olimpiadi di Tokyo; il Palmarès di de la Fuente giustifica la sua promozione come

commissario tecnico della nazionale spagnola. Gli Azzurri incontreranno per la terza volta consecutiva le furie rosse in una semifinale di un torneo europeo, così come accadde il 6 luglio 2021 a Euro 2020, quando l'Italia prevalse sulla Spagna ai calci di rigore, accedendo alla finale contro l'Inghilterra, e come quando la Spagna vinse a Milano contro la formazione di Roberto Mancini nell'ottobre del 2021 nella semifinale valevole per la precedente edizione della Nations League. La nazionale trionfante incontrerà la vincente di Olanda-Croazia, in programma il 14 giugno a Rotterdam, e si giocherà la finale della terza edizione della Nations League che si disputerà il 18 giugno al De Grolsch Veste di Enschede, stadio di proprietà del Twente.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Paganese-Casertana Scontri tra tifosi Arrestati nove ultras per disordini



Sette tifosi della Paganese e due della Casertana sono finiti ai domiciliari dopo gli scontri scoppiati tra i supporter delle due squadre prima del match di domenica 22 gennaio. I tafferugli trasformarono il tratto di strada fra via San Domenico e via Leopardi a Pagani in un campo di battaglia. Secondo quanto si apprende, alcune delle persone per le quali è stata disposta la misura cautelare erano già state punite col Daspo in passato. Polizia e carabinieri hanno eseguito l'arresto nella cosiddetta 'flagranza differita'. Questo si distingue dall'arresto in flagranza perché la persona non viene bloccata mentre o subito dopo aver commesso il reato, bensì dopo un determinato limite di tempo sulla base di documentazione video-fotografica e altri elementi indiziari di natura soggettiva. In questo caso i nove arrestati devono rispondere a vario titolo di possesso e lancio di oggetti contundenti e fumogeni, di resistenza a un pubblico ufficiale, rissa, devastazione. Alcuni di loro sono inoltre accusati dell'incendio di un pullman di tifosi della compagine casertana, del danneggiamento di un edificio e di beni nell'area circostante, nonché del ferimento di uno dei carabinieri intervenuti. Gli arresti dovranno essere convalidati dal giudice responsabile di turno. Sia la Paganese che la Casertana giocano in Serie D. Nelle ultime ore, sulla pagina Facebook della prima è stato pubblicato un comunicato in cui si legge che la squadra condanna fortemente gli atti di violenza e che quanto successo "ha macchiato l'immagine della parte sana della tifoseria azzurrostellata che si distingue per passione e attaccamento ai colori sociali". Anche la Casertana ha condannato gli scontri nei giorni scorsi definendo le scene verificatesi "raccapriccianti" e lontane dal suo modo di intendere il calcio. "Abbiamo assistito impotenti, con profondo dolore, alle tante immagini e testimonianze che si susseguivano mentre la nostra squadra si preparava a scendere in campo e lungo tutta la gara. In occasione di una partita di cartello, in cui i valori tecnici e l'importanza delle due piazze avevano catturato l'attenzione di media di rilevanza nazionale, avremmo voluto ben altro spettacolo", si legge in un comunicato in cui si definisce "ancora più inaccettabile che tali scene di terrore siano state vissute sulla propria pelle anche da famiglie e giovanissimi tifosi che avevano il solo desiderio di assistere ad una gara importante per la propria squadra". (Fonte Agi)

Buon compleanno all'allenatore della Roma che vanta un curriculum incredibile I 60 anni di Mourinho, gigante di nuovo al bivio

Milleottocentotrenta km. La distanza che separa Setúbal, la città dell'Estremadura portoghese dove è nato, e Roma, quella dove oggi festeggerà i suoi 60 anni; lo stadio Bonfim, il piccolo impianto dove da bambino raccoglieva i palloni durante gli allenamenti del papà portiere, e l'Olimpico, regolarmente sold out nonostante la Roma fatichi a ritagliarsi obiettivi all'altezza dei suoi sogni. Ma - calcisticamente, si intende, che la vita vera è un'altra cosa - non sarà un compleanno facile per José Mourinho, sospeso tra la tentazione di lasciarsi ammalare dalle sirene brasiliane che gli offrono un posto da ct della Selecao e la voglia di turarsi le orecchie e di provare, onorando il terzo anno di contratto, a centrare l'obiettivo di riportare il club giallorosso ad essere competitivo per lo scudetto. Obiettivo tanto ambizioso quanto complicato per i paletti finanziari imposti dall'Uefa a casa Friedkin. Che attorno allo Special One tiri un'aria meno salubre di qualche mese fa lo suggeriscono le voci critiche che si sentono sempre più spesso sulle radio locali, vero termometro del tifo capitolino, e il fuoco amico di parte della stampa locale che, ad ogni vittoria di 'corto muso', ritira fuori il più vecchio dei luoghi comuni sul vate portoghese: l'assenza di gioco. O, nel migliore dei casi, di un gioco scintillante. "Boring", 'noioso', direbbero gli inglesi (proprio come veniva etichettato l'Arsenal di Graham, quello reso immortale da un titolo vinto ad Anfield al fotofinish e da un libro, "Febbre a 90", diventato poi anche un film cult): ma a parte che il football sarebbe pur sempre uno sport



e non uno spettacolo, dove vincere alla fine conta più di convincere, accusare le squadre di Mourinho, tutte le squadre di Mourinho, per il solo fatto di essere allenate da Mourinho, di non concedere nulla all'estetica, è una approssimazione grossolana, a smentire la quale basterebbero un buon almanacco e una raccolta basica di dvd. I numeri, dunque: 2 Champions League, 2 Coppe Uefa/Europa League, una Conference League, 2 campionati portoghesi, 2 Serie A, una Liga, 3 Premier, una Coppa di Portogallo, una Supercoppa portoghese, una Coppa Italia, una Supercoppa italiana, una FA Cup, 4 Coppe di Lega, 2 Community Shield, una Coppa del Re, una Supercoppa spagnola. Ora: sostenere che si possa vincere tanto, sempre e comunque giocando male, rasenta l'esercizio di "prostituzione intellettuale" (citazione non casuale di una conferenza stampa che vanta centinaia di migliaia di visualizzazioni su Youtube). Ma anche volendo ignorare la statistica, non si può ad esempio dire che non fosse bello da vedere il Porto che vinse tutto in due anni irripetibili con schemi votati al pressing e

all'offensiva; non si può dire che fosse speculativo il Chelsea di Lampard e Drogba che riportò a Stamford Bridge un titolo atteso mezzo secolo; non si può dire che giocasse solo di ripartenza l'Inter del Triplete, che schierava contemporaneamente Pandev, Schneider, Eto'o e Milito; non si può dire che prediligesse il catenaccio il Real Madrid che nel 2012 strappò la Liga al Barcellona di Guardiola collezionando 100 punti e 121 reti. La verità - se di verità si può parlare in una materia tanto scivolosa - è che Mourinho, da quando è diventato Mourinho, è protagonista attivo o passivo della guerra di religione che da decenni divide gli appassionati in 'risultatisti' da una parte e 'giochisti' dall'altra, teorici della prevalenza dei giocatori sul gioco da un lato e partigiani della superiorità del gioco sui giocatori dall'altro. Mou è diventato nel tempo (suo malgrado?) sacerdote della prima 'Chiesa' e se agli esordi portoghesi spremette il massimo da interpreti tutt'altro che di primissima fascia come Maniche, Derlei, Jorge Costa e Costinha, negli anni ha sfruttato il suo carisma per imporre al presidente di turno campagne

acquisti dispendiosissime (cosa ormai impossibile in Italia). Giocatori top, e spirito di gruppo: nell'avventura nerazzurra in tanti scoprirono dalla sera alla mattina l'importanza motivazionale del "rumore dei nemici" ma già anni prima sulla porta degli spogliatoi del Dos Antas, il vecchio tempio del Porto, un cartello recitava "Qui non entra nessuno tranne noi". Io, i miei e tutto il resto fuori: è possibile che con gli anni, complice magari un certo, involontario appagamento, lo schema abbia perso parte della sua efficacia, ma prima del flop al Tottenham - a conti fatti il più bruciante della sua carriera, l'unica parentesi da 'zero titoli' anche se l'esonero arrivò a pochi giorni dalla finale di coppa di Lega - Mourinho ha portato il Manchester United al solo grande trofeo del dopo Ferguson (l'Europa League). E al primo anno di Roma ha messo in bacheca una coppa europea minore quanto si vuole, la neonata Conference, ma pur sempre primo successo continentale del club dopo 61 anni di astinenza. Ora Mourinho è all'ennesimo bivio: 'snaturarsi' e tentare di fare grande la Roma con il capitale umano che il fairplay finanziario consentirà di portare a Trigoria. Oppure salutare tutti e partire per un'altra avventura. Nessuna soluzione è da escludere, salvo forse quella del ritorno in una delle piazze dove ha scritto la storia. Che quasi sempre è un errore: anche se "l'uomo è l'unico animale che inciampa due volte nella stessa pietra". Parola di Saramago. Un altro José. Un altro portoghese.

CAVALLINO MATTO
Risco Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Estratto per la prima volta in una partita di calcio in Portogallo

Il primo "cartellino bianco"

Un cartellino bianco è stato usato per la prima volta in una partita di calcio. È successo sabato 21 gennaio in Portogallo durante il derby dei quarti di finale della Women's cup portoghese tra Benfica e Sporting Lisbona. Al 44esimo, il Benfica conduceva la partita per 3-0, la direttrice di gara Catarina Campos ha estratto e mostrato in campo il nuovo cartellino. Sabato il gioco è stato interrotto dall'arbitra per il malore di un fan che è svenuto sugli spalti dello Estadio da Luz di Lisbona. E, accortosi della situazione, lo staff medico di entrambe le squadre si è precipitato a soccorrere il tifoso. Appena risolto il problema, Campos ha alzato in aria e rivolto il cartellino al personale medico



dei due team. Il gesto è stato accolto dagli applausi e dall'esultanza di tutti gli spettatori. L'uso del cartellino bianco è un'iniziativa introdotta dal Piano nazionale portoghese per l'etica nello Sport (PNED), e adottata dalla Federazione calcistica del Portogallo (FPF) durante i tornei, per promuovere e dare evidenza agli atti di fair play durante gli eventi sportivi. Come si legge sul sito dell'Espn, mentre i cartellini gialli e rossi continueranno a essere usati per le condotte negative di giocatori e allenatori dei club, il cartellino bianco potrà essere mostrato in Portogallo quando si verifichino momenti di correttezza sportiva.

“Council Skies”, quarto in studio, sarà disponibile in diversi formati Noel Gallagher’s High Flying Birds: il 2 giugno esce il nuovo disco

I Noel Gallagher’s High Flying Birds hanno annunciato in questi giorni il nuovo album “Council Skies” che uscirà il prossimo 2 giugno per la Sour Mash Records. Come accade oramai da anni per le uscite discografiche in tutto il mondo, l’album sarà disponibile in digitale (anche nella versione Dolby Atmos) e nei formati CD, LP 180 gr. contenente un’esclusiva versione acustica di “Pretty Boy” e come LP Picture Disc. Saranno poi pubblicate in edizione “Deluxe” limitate i formati Tripla LP e Doppio CD contenenti i remix di Robert Smith dei The Cure e dei Pet Shop Boys e una splendida versione di “Live Forever - Radio 2 Session”. E non finisce qui, perché la band, intanto ha pubblicato come apripista di “Council Skies”, il nuovo singolo “Easy Now”, disponibile in digitale e per la rotazione radiofonica. Il brano in questione segue il precedente ed acclamato singolo

“Pretty Boy”, ovvero la prima anticipazione del disco. Infuso di psichedelia, “Easy Now” è un crescendo emotivo che esplose con magnifici cori ed accordi di organo. Inoltre, è accompagnato dal videoclip ufficiale per la regia di Colin Solal Cardo vincitore di diversi Music Video Awards con protagonista principale l’attrice australiana Milly Alcock, nota per aver recentemente interpretato il ruolo della principessa Rhaenyra Targaryen nella serie televisiva di successo HBO “House of the Dragon”. Il nuovo disco “Council Skies” è il più vario e completo fino ad oggi, il quarto in studio del progetto solista di Noel, fratello minore di Liam ambedue ex Oasis. Un disco che secondo la casa discografica, rompe gli schemi ed è caratterizzato da grande profondità emotiva e libertà creativa. Tutto l’album è stato registrato presso i Lone Star Sound Recording Studios di Noel a



Londra, mentre parte degli archi presenti sono stati magistralmente incisi presso i leggendari Abbey Road Studios. Prodotto da Noel con il collaboratore di lunga data Paul “Strangeboy” Stacey, l’album contiene anche la partecipazione di Johnny Marr degli Smiths in tre tracce, incluso il recente singolo “Pretty Boy”. A riguardo di questa nuova uscita, l’artista oggi 56enne nativo di Manchester ha

detto: “Sto tornando alle mie origini. Sognare ad occhi aperti, alzare gli occhi al cielo e chiedermi cosa potrebbe essere la vita. Questo vale per me oggi come nei primi anni ‘90, quando stavo crescendo in condizioni di povertà e disoccupazione, la musica mi ha salvato... un po’ come “Top of the Pops” in TV ha svolto il giovedì sera, ti immergevi in un mondo fantastico. È quello che penso



dovrebbe fare la musica. Voglio che la mia musica elevi ed aiuti in qualche modo...”. Il titolo “Council Skies” deriva dal libro del venerato illustratore ed amico di Noel, ovvero l’artista Pete McKee, mentre la copertina dell’album, è stata scattata dal famoso fotografo di Manchester Kevin Cummins. Al centro della foto, si nota la strumentazione live del gruppo di Noel, posizionata proprio nel punto del Maine Road Football Stadium, ovvero la casa del Manchester City FC, squadra di calcio tanto amata da Noel, che proprio quest’anno celebra 100 anni dalla sua costruzione. Nell’artwork il fotografo ha voluto esprimere perfettamente i temi del disco, catturando i luoghi che richiamano le origini di Noel, culminando con un’immagine sor-

prendente della stazione ferroviaria Piccadilly di Manchester che segna il momento in cui Noel ha lasciato la sua città natale per trasferirsi a Londra. Il precedente album in studio dei Noel Gallagher’s High Flying Birds intitolato “Who Built The Moon?” è stato pubblicato nel 2017 e ha subito raggiunto il n.1 nella classifica ufficiale degli album in UK. A questo sono seguiti tre EP acclamati dalla critica. Nel giugno 2021 è uscito poi “Back The Way We Came: Vol 1 (2011-2021)”, la raccolta “best of” celebrativa dei 10 anni di carriera del gruppo di Noel. Il progetto è stato il quarto album della band consecutivo al n.1 e il 12° album allo stesso posto nella prolifica carriera dell’artista inglese.

D.A.

Rinascere, fuori il nuovo singolo di Germano Parisi

Il brano vanta la prestigiosa collaborazione di David Blamires, vocalist e polistrumentista vincitore di Grammy Award

Il 2023 segna il ritorno nel mercato discografico di Germano Parisi con il singolo “Rinascere”. La ricerca, l’intensità e l’ispirazione del cantautore campano rivivono in musica regalando nuove pagine del suo pop d’autore con un singolo profondo, intimo e minimalista in cui è emotivamente facile rispecchiarsi. È forse questo il momento più bello ed emozionante della sua carriera. Difatti, dopo ben dieci anni di stop dalla sua ultima produzione in cui ha seguito come vocal coach eccellenti voci del panorama europeo, Germano comincia con “Rinascere” a fare un primo vero e proprio bilancio della sua vita professionale e personale, guardando al passato, consapevole di avere ancora tanto da raccontare e da realizzare, come uomo e come artista: «Con questo pezzo si entra all’interno del mio cuore. È un brano estremamente intimo poiché racconta il personale cammino di crescita, di maturità, di consapevolezza che, non solo io, ma che ciascuno essere umano si trova ad affrontare prima o poi. Con “Rinascere” mi spoglio totalmente da tutti gli stigmi sociali riuscendo ad affrontare quelle che sono le luci, e soprattutto le ombre, che si bilanciano nel mio io più profondo.



Ho scritto questo pezzo perché ho sentito forte l’esigenza di espormi e, come una fenice, rinascere dalle ceneri fronteggiando la vita con uno spirito diverso, più consapevole, in grado di mantenere in perfetto equilibrio quello che sono sempre stato e quello che sto diventando». “Rinascere” è



quindi il manifesto di Germano Parisi in cui mette a nudo la sua anima rivelandone il suo lato più profondo. Una canzone ipnotica, a tratti travolgente per un testo che arriva dritto al cuore ed empatizza con l’ascoltatore. Un brano chiaramente autobiografico e

particolarmente intimo nel quale il cantautore mette in musica le proprie emozioni e sensazioni attraverso una scrittura generosa e senza pudore. Il singolo vanta una featuring davvero d’eccezione, quello con il vocalist e polistrumentista David Blamires che ne ha curato le backing vocals. Una collaborazione, questa, davvero importante dato che Blamires conta, nel proprio palmarès, collaborazioni e successi stellari come quella con il Pat Metheny Group - con cui ha vinto ben quattro Grammy Award - e la realizzazione dell’album “The David Blamires Group” il cui singolo “Deep Is The Midnight Sea” è tutt’oggi ancora in rotazione regolare sulle radio jazz di tutto il mondo. Realizzato interamente da Germano Parisi, che ha curato musiche e testi, “Rinascere” vede il sostegno di Giampaolo Parisi, detto Jack, il quale ha all’attivo co-produzioni con Ed Sheeran, Will I Am e gli Swedish House Mafia. Il master è a firma di Andrea D’Amato, mentre il videoclip ufficiale è stato diretto da Massimo Mercurio. Il singolo è ora disponibile su tutti i Digital Store (Spotify, Apple Music, Google Play Music, Deezer, Shazam).

Bruno Canova “1938” dal ciclo “L’arte della guerra”

Imperdibile appuntamento nel Giorno della Memoria presso al Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo nella Capitale

Nell’ambito delle attività organizzate dalla Direzione Musei Statali della città di Roma per celebrare il Giorno della Memoria, la Direzione del Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo presenterà al pubblico oggi alle ore 11,00 nella Sala della Biblioteca l’opera dell’artista Bruno Canova “1938” dal ciclo “L’arte della guerra”. Bruno Canova (1925 - 2012), richiamato alle armi in marina nel 1943 e poi arrestato per avere tentato di organizzare un nucleo partigiano a La Spezia e internato nel 1944 in un lager tedesco a Brùx nei Sudeti, è un testimone che ha scelto di usare il linguaggio delle

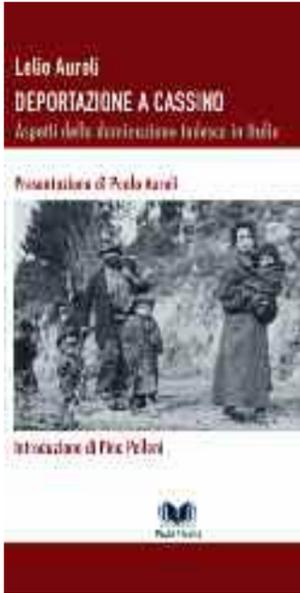
arti visive per contribuire al grande mosaico collettivo della memoria, alla volontà e alla necessità di continuare a trasmettere alle generazioni future il ricordo dell’orrore della Shoah e della cancellazione violenta di tutti gli avversari del regime nazista. Per dare la propria testimonianza sulla tragedia in cui è stato coinvolto e sulle atrocità a cui è sopravvissuto, affinché non si ripetessero e non venissero dimenticate, Bruno Canova, con grande impegno civile, ha lavorato dalla fine degli anni Sessanta alla sua scomparsa alla grande mostra “L’arte della guerra”, dedicata alle crudeltà delle

guerre di tutti i tempi. In questi lavori Canova unisce la sua formazione di avanguardia (legata alla grafica di Albe Steiner, Max Huber e alla fotografia di Luigi Veronesi) a una personale rielaborazione del collage futurista e dadaista e alla sua vocazione iconica di disegnatore e pittore. Queste opere, frutto di lunghe ricerche storiche, utilizzano manifesti, ritagli di giornale e documenti originali inseriti nel corpo dell’opera, elementi verbosivi, campiture quasi informali, disegni e parti dipinte. Il risultato è di grande forza espressiva e di dolente partecipazione, legata indubbiamente alla

sua esperienza diretta, dove i simboli non restano sospesi come fredde evocazioni ma diventano elementi strutturali della potenza drammatica di opere colme di una intensa e sofferta capacità di testimoniare ed evocare fatti e cose talmente spaventosi da giungere alla soglia dell’indicibile. Nel quadro “1938”, realizzato nel 1973, lo sciagurato e tragico esito finale dell’emanazione delle Leggi Razziali che colpivano studenti e professori ebrei si chiarisce non solo nella grande stella gialla che campeggia nell’opera, ma ancora più intensamente nel filo spinato, evidente allusione ai campi di sterminio, che

l’artista ha accennato con la matita sulla destra del quadro, mentre i fogli di studi di calligrafia di bambini incollati al supporto aumentano lo stridore dolente della denuncia del razzismo italiano e delle sue terribili conseguenze. L’opera, in mostra fino al 19 febbraio, verrà presentata da Mariastella Margozi, Direttrice del Monumento e dei Musei Statali della città di Roma, e dal professor Lorenzo Canova, storico e critico d’arte, figlio dell’artista Bruno Canova, che ha generosamente messo a disposizione il dipinto.

Chiara Macone



Il diario di Lelio Aureli edito da "Festa Mobile" Deportazione a Cassino

In occasione del Giorno della Memoria, che il 27 gennaio commemora le vittime dell'Olocausto, la Linea editoriale "Festa Mobile" della Fondazione Levi Pelloni, ha pubblicato il libro postumo di Lelio Aureli "Deportazione a Cassino - Aspetti della dominazione tedesca in Italia", diario tenuto dal giovane Lelio Aureli.

Nel libro Lelio Aureli racconta la sua cattura da parte dei tedeschi avvenuta a Labico (RM) e la deportazione forzata verso Cassino (FR) sotto le bombe alleate, un viaggio verso Sud attraverso paesi distrutti, popolazioni allo stremo, il dramma degli sfollati, la violenza tedesca, gli stupri selvaggi e i bombardamenti degli Alleati.

Lo storico Pino Pelloni nella sua introduzione sottolinea come "...I diari sono serviti e servono a comprendere l'esperienza individuale e collettiva degli esseri umani. Hanno anche favorito i processi di alfabetizzazione e di attivazione della pratica scrittoria. Senza dimenticare che è attraverso le narrazioni che cerchiamo di abbracciare il senso

più generale della nostra esistenza e di tenere insieme i pezzi del nostro sé, altrimenti soggetto a disperdersi nel suo svolgersi nel tempo e nei mille rivoli e nelle maschere sociali dietro cui ci ripariamo". Le paginette vergate a mano da Lelio Aureli, finora confinate ad una sola lettura domestica, sono il racconto gelosamente conservato nella sua

memoria: ora per ora, giorno per giorno, paese per paese, nome per nome dal 19 novembre 1943 al 24 febbraio 1944. Una scrittura sofferta, veloce, ripetitiva ma che nell'insieme detta il ritmo, quasi documentaristico, degli eventi vissuti. Un documento che i figli Claudio e Paolo hanno voluto restituire alla collettività affinché quel che è stato non sia dimenticato. Ma venga rivisitato come dolorosa testimonianza che aiuterà tutti a riconciliarsi con la propria storia, con il proprio passato e con la propria memoria finalmente condivisa.

Vittoria Borelli

Oggi in tv Giovedì 26 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - I FANTASTICI TRE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - ATTEZIONE AL FANTASMA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PIANISTA PREFERITO DI CREAMY
07:00 - Tg1	08:00...evivailVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - LA QUARANTENA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - NEW AMSTERDAM - QUESTIONI IRRISOLTE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - SLOT MACHINE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - NEW AMSTERDAM - SENZA DUBBI
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:55-Gliimpeidibili	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK V - IL SIG. MONK TROVA UN AMICO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - SOTTO PROCESSO
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - RICATTI
09:50 - Storie italiane	10:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo:SuperGF	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:25-fattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2170 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LA MORTE ACCETTA SCOMMESSE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Si',viaggiare	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:35 - SCJARADA - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - MARGE A TUTTA BIRRA
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Super - Quark - Prepararsi al futuro	17:07 - TGCOM	13:00 - TG5	14:35 - I SIMPSON - HOMER ANNEGA NEL SUO DILUVIO UNIVERSALE
18:45 - L'eredita'	17:00-Neituoipanni	15:40 - Tgr Piazza Affari	17:09 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	15:05 - I SIMPSON - MARACHELLA RAP
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Tg3 L.I.S.	17:13 - SCJARADA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - PIU' PENSIERO MENO AMORE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:10-Tg2L.I.S.	15:55 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - TERRA AMARA I - 94 - II PARTE - 1aTV	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - A SPASSO CON MISS DIAZ
21:25 - The Voice Senior	18:15-Tg2	16:00 - Gli imperdibili	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE	17:25 - THE MENTALIST
23:55 - Tg1 Sera	18:35-RaiTgSportSera	16:05 - Fabiola Gianotti. Alle origini del nostro futuro	19:50 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA	18:22 - METEO
00:00 - TV7	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Speciale Capitali della cultura 2023: Bergamo-Brescia	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 8 - PARTE 3 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	18:30 - STUDIO APERTO
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-F.B.I.	18:20 - Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:05 - Che tempo fa	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	21:20 - QUARTO GRADO	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	19:30 - C.S.I.
02:10 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	00:50 - ALL RISE - IL COLORE VERDE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GIURISDIZIONE
03:10 - Sottovoce	21:20-NCIS20	20:00 - Blob	01:45 - COME ERAVAMO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	21:20 - MECHANIC: RESURRECTION
03:40 - Rai - News24	22:10-NCISHawaii'2	20:15 - Caro marziano 2	02:02 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	22:10 - TGCOM
	23:00-ATutto-Calcio	20:40 - Il cavallo e la torre	02:22 - MONTA IN SELLA FIGLIO DI...!!	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:13 - METEO.IT
	00:10-Ilunatici	20:50 - Un posto al sole	03:54 - SEMPRE PIU' DIFFICILE	20:00 - TG5	22:16 - MECHANIC: RESURRECTION
	01:25-Appuntamentoalcinema	21:20 - Viareggio 1969		20:38 - METEO	23:20 - DEMOLITION MAN - 1 PARTE
	01:30-Rai-News24	23:05 - Il cacciatore di sogni		21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI 2	00:10 - TGCOM
		23:45 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria		21:22 - FOSCA INNOCENTI - SECONDA STAGIONE - LEGAMI PERICOLOSI - 1aTV	00:13 - METEO.IT
		00:00 - Tg3 Linea Notte		23:30 - TG5 - NOTTE	00:16 - DEMOLITION MAN - 2 PARTE
		01:00 - Meteo 3		00:04 - METEO.IT TG5 NOTTE	01:25 - I GRIFFIN
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena		00:06 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE - 1aTV	02:15 - STUDIO APERTO
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:00 - TGCOM	02:42 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:01 - METEO.IT	03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA
				01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV	04:12 - GROWN-ISH
				02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	
				03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA	
				03:10 - UOMINI E DONNE	
				04:30 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Beauty in the Beauty Paesaggi Radici Comunità

Il 4 e il 5 febbraio 2023, al Teatro Furio Camillo di Roma, due giorni di contaminazioni, danza urbana e nuovi linguaggi

A 45 anni dalla sua nascita, il Gruppo Danza Oggi - ospite di EXPO Dubai nel 2022 con il suo progetto Beauty in the Beauty - si prepara a un 2023 nel segno della danza emergente e dei nuovi linguaggi coreografici legati alla danza urbana, con una serie di iniziative che da febbraio a dicembre si alterneranno sui palchi italiani e internazionali per 12 mesi di iniziative, appuntamenti e dialogo tra arti, con uno sguardo sulle nuove tendenze.

Si parte dal Teatro Furio Camillo di Roma il 4 e 5 febbraio 2023 con Beauty in the Beauty - Paesaggi Radici Comunità: un doppio appuntamento, per due giorni di performance e nuove proposte. Ad andare in scena, in occasione dell'inaugurazione danzante del nuovo anno di GDO, saranno le performance firmate da Ilenja Rossi - giovane coreografa e nuova scoperta della compagnia - che con lei apre un nuovo corso, confermando la mission di far incontrare linguaggi nuovi e tradizionali, dando voce alle innovazioni e alle nuove generazioni. Un alternarsi di spettacoli tra conscio e inconscio, razionale e irrazionale negli spazi raccolti del Teatro Furio Camillo, per consentire allo spettatore di percepire il corpo danzante e immergersi nella dimensione onirica delle performance. Beauty in the Beauty - Paesaggi Radici Comunità apre il 4 febbraio con "In con 3... se" con la

coreografia di Ilenja Rossi: sul palco attraverso i corpi dei danzatori, una forma di pensiero che si esprime per immagini, suoni, e sensazioni corporee, uguali e contrastanti tra loro. Un racconto danzante degli ultimi 2 anni, in cui tutto prende forma, permettendo l'accesso a contenuti inconsci, a quello squilibrio fondamentale che osserva, destruttura, innesta, cesella e ricostruisce: riequilibra. Si prosegue quindi il 5 febbraio con Equilibrio sempre firmato da Ilenja Rossi.

Un giovane scrittore assopito in uno stato di quiete apparente; un corpo irrequieto che allontana pensieri rumorosi di una mente inquieta, confusa, disorientata. L'urgenza di un romanzo senza una fine è sottofondo costante che anima il gesto, è colonna sonora di un corpo in movimento che dialoga, si ribella a pensieri intrusivi. Un processo creativo che attraversa ognuno di noi nell'eterno dialogo tra razionale e irrazionale; l'obiettivo è l'equilibrio, ma è negli opposti che si trova il divertimento. "Nell'anno in cui GDO festeggia i suoi 45 anni di carriera" spiega la fondatrice Patrizia Salvatori, "vogliamo proseguire e confermare la nostra mission: valicare i tempi e guardare a un ricambio generazionale. L'obiettivo è quello di portare in scena sempre nuovi linguaggi, pienamente convinti che la comunicazione con l'altro e lo scambio di esperienze siano le priorità

della danza. Come con l'archo-danza che abbiamo lanciato lo scorso anno dal palco di Dubai, siamo convinti che la giusta via sia il perseguimento della bellezza. La bellezza deve essere protagonista della nostra quotidianità, dobbiamo vedere il sole dietro le nuvole e per farlo è necessario che gli occhi siano pronti a cercare la bellezza partendo dalle piccole cose e che ne siano stupiti e nutriti. Questo è il nostro spirito guida per questo 2023 appena iniziato". E se Ilenja Rossi è stata intercettata nel 2022 dal Gruppo Danza Oggi attraverso una call aperta ai giovani esordienti in ambito performativo, anche per il 2023 Patrizia Salvatori vuole replicare questa esperienza aprendo il GDO a nuove leve, nuove visioni e nuovi linguaggi. Spazio quindi, nell'appuntamento del 4 e 5 febbraio, alle proposte selezionate tramite i nuovi bandi indetti di GDO presenti su www.gruppodanzaoggi.com e al dibattito post visione con pubblico ed esperti presenti. Coreografa urbana di spessore nazionale e internazionale - dopo una lunga esperienza come danzatrice sui palcoscenici europei - Ilenja Rossi ha dato vita a UDA/Urban Dance Academy: progetto di alta formazione per danzatori che conoscono le molteplici tecniche espressive dell'hip hop e ne hanno scelto la specialità come proprio "skill". Ha partecipato alle call GDO del 2022 con il lavoro EQUILIBRIO in cui ha



unito in modo innovativo e allo stesso tempo estremamente emozionale il linguaggio hip hop e la drammaturgia. Il Gruppo Danza Oggi fondato da Patrizia Salvatori con un'innata vocazione internazionale, dal 1987 si è aperto all'internazionalizzazione con intraprendenza e competenza per esportare il proprio made in Italy culturale. Finlandia, Germania, Svizzera, Malta, Egitto, Grecia, Cipro, Portogallo, ma anche Corea del Sud quale prima formazione italiana ad essere invitata dal Chung Mu Art Center o in Egitto per inaugurare un nuovo teatro: sono questi i primi passi internazionali di

GDO.

Nel 2012 è stato scelto per rappresentare l'Italia all'EXPO 2012 di Yeosu nella cerimonia di passaggio dalla Corea del Sud a Milano 2015 con una creazione presentata alle delegazioni diplomatiche di tutto il mondo. Dal 2013 ha eletto Corinaldo come sede artistica, ponte naturale tra tradizione e innovazione, dove anima e interpreta i luoghi con eventi e manifestazioni grazie alla particolare qualità dei suoi artisti - artigiani del corpo e delle emozioni. Dal 2014 è presente nel mercato asiatico, Thailandia/Indonesia/Cina e negli Stati Uniti. Nel 2016-17 è invitata in Cina a Beijing e

Shanghai con la produzione HOPERA- arie celebri italiane - con il patrocinio della Regione Marche e il sostegno del MAECI, poi anche ad Hong Kong e Kuala Lumpur, ed ancora nel 2019 con residenze e spettacoli in sei Capitali Manila, Jakarta, Bangkok, Singapore, Hong Kong, Kuala Lumpur, grazie al sostegno di Maeci, Mibact, Ambasciate, IIC, Regione Emilia Romagna. I biglietti saranno disponibili sia al botteghino sia online su Ciao Tickets (<https://www.ciaotickets.com/biglietti/archeodanza-beauty-beauty>) Biglietti 8-12 euro, info su promozione.ilgdo@gmail.com



In un freddo e ventoso autunno romano, lo psicanalista e filosofo James Hillman percorre la strada lastricata di foglie che dal lungotevere conduce alla Piramide Cestia, dove è seppellito il poeta inglese John Keats, colui che egli stesso considera la propria nobile guida: il daimon, una presenza

divina incaricata di portare a compimento il disegno superiore che l'anima di ognuno di noi ha scelto prima di nascere e di cui si è dimenticato nel momento in cui è venuto al mondo. Un incontro allo stesso tempo reale e sovrannaturale, che diviene ricerca della propria vocazione come memoria

Daimon - L'ultimo canto di John Keats

Di Paolo Vanacore, diretto e interpretato da Gianni De Feo, con l'amichevole partecipazione in voce di Leo Gullotta, dal 2 al 5 febbraio al Teatro Lo Spazio

di qualcosa di indefinito che durante l'esistenza non si riesce ad afferrare e che fa sentire sempre incompiuti. Hillman riprende il concetto di Keats della poesia intesa come "fare anima", intendendo uno sforzo nella comprensione di sé stessi al fine di acquisire una propria singolare identità e, ovviamente, la giusta collocazione nel mondo. La trama del racconto di Vanacore si dipana tra poesia musica e arte, in una scenografia essenziale: pochi elementi che sembrano emergere dalla sabbia o sospesi tra le onde del mare, quell'oceano infinito che bagna Atlantic City da cui riemergono i primi ricordi d'infanzia. Fanno da sfondo numerose videoinstallazioni: opere astratte dai colori brillanti e contrastanti che verranno proiettate sullo schermo, realizzate dall'artista Roberto Rinaldi, che daranno forma alla parola seguendo il filo

della narrazione, della musica, e dell'arte. Una narrazione contrappuntata da brevi picchi poetici su brandelli lirici dello stesso Keats, evocati dalla voce di Leo Gullotta. Alcune tra le più suggestive canzoni di Franco Battiato e Giuni Russo, cantate dal vivo da De Feo sugli arrangiamenti di Alessandro Panatteri, delineano il percorso più intimo e sottile di questo viaggio dell'anima, all'ombra della luce. Lo spettacolo sarà replicato sabato 12 febbraio ai Magazzini Teatrali di Velletri (via San Crispino, 18) con inizio alle ore 17,30.

INFO - Teatro Lo Spazio, Via Locri, 42 - Roma; Orari spettacoli: da mercoledì a sabato ore 21/domenica ore 18,00; biglietti: intero:15 euro - ridotto: 12 euro (bar aperto per aperitivo dalle 20.00); informazioni e prenotazioni: 339.775.9351 / 06 77204149 - info@teatrolospazio.it.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

